Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1909 — ROMA — Mercoledì, 27 gennaio — Numero 22.

DIREZIONE *Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE *Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Parte non ufficiale.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 787 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 9 della legge 14 luglio 1907, n. 527, contenente disposizioni speciali per gli infortuni del lavoro nelle solfare della Sicilia;

Veduto lo schema di regolamento per il servizio dei posti di soccorso e prime cure per gli operai delle solfare della Sicilia predisposto a cura del Consiglio di amministrazione del Sindacato obbligatorio siciliano di mutua assicurazione per gli infortuni del lavoro, per gli operai predetti, con sede in Caltanissetta;

Sentiti l'ingegnere distrettuale delle miniere di Caltanissetta e i medici provinciali di Caltanissetta, Catania, Girgenti e Palermo;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il regolamento per il servizio dei posti di soccorso e prime cure per gli operai delle solfare della Sicilia colpiti da infortuni del lavoro, composto di venti articoli, annesso al presente decreto e visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

REGOLAMENTO

per il servizio dei posti di soccorso e prime cure per gli operai delle solfare della Sicilia colpiti da infortuni del lavoro.

TITOLO I.

Impianto dei posti di soccorso e di prime cure.

Art. 1.

Per servizio di posto di soccorso e di prime cure intendesi un servizio disposto ai fini di apprestare agli operai colpiti da infortunio quelle prime immediate cure di assistenza medica e farmaceutica poste a carico degli esercenti con l'ultimo capoverso dell'art. 9 della legge, testo unico, 31 gennaio 1904, n. 51, e quei soccorsi di cui all'art. 11 della legge 30 marzo 1893, n. 184, ed agli articoli 34 e 36 del regolamento 10 gennaio 1907, n. 152, per l'applicazione della legge medesima.

Art. 2.

I posti di soccorso e di prime cure sono di 4 classi:

a) posto di soccorso di prima classe è quello affidato all'opera permanente di un medico e di due infermieri e funziona nel luogo medesimo ove si svolgono i lavori dell'industria solfifera;

b) posto di seconda classe è quello affidato ad uno o più medici e funzionante in un Comune prossimo a solfare, con l'obbligo al medico di accorrere sul luogo del lavoro quando sia necessario:

c) posto di terza classe è quello che, dipendendo dai posti di prima o di seconda, è affidato a due infermieri che prestano servizio nella miniera;

d) posto di quarta classe è quello affidato ad un solo infermiere e funziona nelle identiche condizioni del posto di terza.

Art. 3.

Nelle miniere che non siano comprese in una zona di posto di soccorso, il Sindacato terrà una cassetta col materiale di medicazione e medicinali per le prime immediate cure quando l'esercente abbia provveduto per un luogo conveniente di custodia. Ove si tratti di miniere vicine la cassetta sarà tenuta in quella di maggiore importanza per il numero degli operai occupati oppure in quella più centrale e di facile accesso.

Art. 4.

Almeno 15 giorni prima del funzionamento dei servizi previsti nel presente regolamento, il Sindacato comunicherà così al R. ufficio distrettuale delle miniere di Caltanissetta, come alle prefetture, l'elenco dei posti di soccorso con le indicazioni delle miniere rientranti nelle rispettive zone sanitarie e l'elenco dei luoghi di custodia delle cassette di cui all'art. 3, con le indicazioni delle miniere che possano fruirne. Le eventuali variazioni a tali elenchi saranno, entro dieci giorni, comunicate ai prefetti ed al R. Ufficio distrettuale delle miniere di Caltanissetta.

Il prefetto, su proposta del medico provinciale, sentiti l'ingegnere capo dell'Ufficio distrettuale delle miniere di Caltanissetta e l'Amministrazione del Sindacato obbligatorio siciliano di mutua assicurazione contro gli infortuni, può ordinare, con suo decreto motivato, l'istituzione di altri posti di soccorso in aggiunta o in sostituzione di quelli indicati nell'elenco predetto, quando l'istituzione di questi posti di soccorso sia dalle condizioni locali dimostrata necessaria.

Il decreto del prefetto assegna il termine entro il quale dev'essere provveduto alla detta istituzione e il termine decorre dal giorno in cui il decreto è esecutivo.

Contro il decreto del prefetto, ed entro un mese dalla ricevuta notificazione di esso, il sindacato obbligatorio siciliano può presentare ricorso al Ministero di agricoltura, industria e commercio, il quale, assunte le informazioni e fatte le indagini necessarie, decide in modo definitivo sul ricorso.

Il decreto del prefetto non è esecutivo che dopo scaduto il termine assegnato per il ricorso e finchè la decisione sul ricorso stesso non sia stata notificata al sindacato obbligatorio siciliano con lettera raccomandata o della quale sia stata ritirata ricevuta.

Gli amministratori del sindacato, qualora non ottemperino alle disposizioni del decreto prefettizio nel termine all'uopo assegnato, sono puniti a norma dell'art. 434 del Codice penale.

Art. 5.

Qualora non ricorra il caso preveduto nel capoverso seguente, i medici per il servizio dei posti di soccorso, sono nominati dal Consiglio di amministrazione del sindacato, su proposta di una Commissione composta del medico provinciale della Provincia in cui i medici debbono prestare servizio, che la presiede, e di due altri sanitari di libera scelta del Consiglio d'amministrazione predetto.

Qualora il sindacato affidi i servizi dei posti di soccorso e di prime cure alla Croce Rossa italiana, la nomina dei medici sarà fatta dal presidente del Comitato italiano di essa o, per lui, da quello della dodicesima circoscrizione di Palermo con le norme e garanzie che saranno stabilite d'accordo fra l'Amministrazione del sindacato e la Croce Rossa.

Art. 6.

Con regolamento interno, approvato dall'assemblea generale dei soci, verranno disciplinati i servizi dei posti di soccorso ed indicati gli obblighi dei medici e degli infermieri.

Il regolamento predetto sarà approvato dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio, dopo sentiti i medici provinciali e l'ingegnere capo dell'ufficio distrettuale delle miniere di Caltanissetta.

Un esemplare del presente regolamento e del regolamento interno saranno, a cura degli amministratori del Sindacato, rimessi al sindaco di ogni Comune in cui esistono miniere di zolfo in attività di esercizio affinchè siano, senza spese, tenuti permanentemente affissi all'albo del Comune stesso.

I due regolamenti devono pure, a cura degli esercenti delle miniere o delle persone che li rappresentano, essere tenuti permanentemente affissi, in apposite tabelle, alle buche d'accesso delle miniere e nell'ufficio locale d'amministrazione di queste.

Mediante avviso affisso nei modi precedentemente indicati devono essere portati a conoscenza degli interessati il nome, cognome e la abitazione dei medici che, secondo la residenza degli operai, siano incaricati del servizio sanitario per gli effetti del presente regolamento.

Art. 7.

All'impianto dei posti di soccorso il Sindacato provvederà entro il termine di due mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

TITOLO II.

Operazioni dei posti di soccorso. - Doveri degli operai e degli esercenti.

Art. 8.

I medici destinati ai servizi dei posti di soccorso prestano giura-

mento presso il pretore del luogo dove il servizio sarà prestato o alla pretura dalla quale dipenda il Comune di loro residenza.

Tanto i certificati, quanto ogni altra relazione medica, devono redigersi nel modello disposto dalla Direzione del sindacato. Tutti i medici dei posti di soccorso dipendono dalla Direzione del sindacato, avverso i cui provvedimenti potranno ricorrere al Consiglio di amministrazione.

Art. 9.

Il medico del posto di soccorso, per qualunque lesione, dovrà procedere a visita generale dell'operaio a fine di dichiarare, con scienza e coscienza, la vera natura della lesione in rapporto alla causa denunziata, di accertare se altre lesioni furono prodotte dall'infortunio non denunciate dall'infortunato ed anche al fine di una prescrizione adattata alle condizioni speciali fisiche dello operaio o delle lesioni o malattie preesistenti od estranee all'ultimo infortunio.

Art. 10.

L'operaio è obbligato a presentarsi al posto di soccorso quante volte ne venga invitato dalla Direzione del sindacato, quando il posto sia nel luogo stesso di residenza dell'operaio o questi non sia impedito dalla natura della lesione di uscire dalla popria abitazione.

Art. 11.

L'operaio colpito da infortunio, guarito e atto a riprendere l'ordinario lavoro, ha l'obbligo di presentarsi al posto di soccorso ove gli furono apprestate le prime cure per ivi essere riconosciuta la guarigione. Qualora l'operaio non risieda nello stesso Comune, sede del posto di soccorso ove gli vennero apprestate le prime cure, informerà il sindacato obbligatorio siciliano e questo indicherà il medico che debba rilasciare il certificato definitivo di guarigione.

Art. 12.

La Direzione del sindacato ha diritto a far visitare l'operaio al suo domicilio quante volte lo creda necessario; quando la natura della lesione o della conseguente malattia richiede un'assidua assistenza medica, può invitare l'operaio a farsi visitare, durante la invalidità dipendente dall'infortunio, da uno dei medici giurati addetti ai posti di soccorso o che possono essere delegati alle visite di controllo per gli operai che nei posti di soccorso ricevettero le prime cure.

Art. 13.

Qualora in favore degli operai occupati in una solfara o in una lavorazione per la ricerca del materiale solfifero sia disposto, a spese del Sindato, un servizio sanitario per le cure consecutive ad infortuni, ognuno di questi operai che sia colpito da infortunio è obligato, in conformità alle prescrizioni dell'art. 40 del regolamento 18 giugno 1899, n. 231, per la prevenzione degli infortuni nelle miniere, cave o torbiere, ad attenersi completamente alle prescrioni del medico incaricato del servizio predetto.

Art. 14.

Quando un esercente sappia che un operaio è affetto da malattia o da vizio organico, che a norma dell'art. 34 del regolamento 18 giugno 1899, n. 231, per la prevenzione degli infortuni nelle miniere, cave o torbiere, non consente di ammetterlo al lavoro, lo farà accompagnare al posto di soccorso e prime cure per la osservazione del caso; e qualora la visita confermi l'esistenza della malattia o del vizio organico predetti, l'esercente non potrà ammettere l'operaio al lavoro, e se ve l'abbia già ammesso, non potrà mantenervelo.

Il medico del posto di soccorso in tal caso redige analogo verbale di accertamento che trasmette alla Direzione del sindacato e all'esercente.

TITOLO III.

Disposizioni generali e transitorie.

Art. 15.

Quando il pretore debba procedere ad una inchiesta a norma degli articoli 84 e 85 del regolamento 18 marzo 1904, n. 141, deve notificare l'avviso relativo anche al medico del posto di soccorso ove fu osservato o medicato l'operaio successivamente all'infortunio, affinchè possa parteciparvi e dare le notizie e i chiarimenti relativi alle conseguenze accertate.

Art. 16.

Il contributo speciale di cui dall'art. 9 della legge 14 luglio 1907, n. 527, è stabilito nella misura di centesimi cinquanta per tonnellata di zolfo contenente più del 65 per cento di zolfo puro e nella misura di centesimi 15 per tonnellata per gli sterri e minerali di zolfo contenenti meno del 65 per cento di zolfo puro.

Il contributo predetto viene riscosso nello stesso tempo e con le stesse norme stabilite per la riscossione del contributo ordinario determinato dall'art. 2 della legge 11 luglio 1904, n. 396.

Esso è imposto per la durata di due anni decorrenti dal giorno in cui, ai termini dell'art. 20, entrerà in vigore il presente regolamento, e potrà l'imposizione di essa, ove la necessità perduri, essere prorogata di anno in anno, con decreto Reale, per altri due anni.

Per le lavorazioni improduttive il contributo speciale predetto è ragguagliato all'ammontare dei salari corrisposti agli operai, ed è stabilito nella misura del 20 per mille dell'ammontare medesimo, e sarà riscosso nello stesso tempo e con le stesse norme stabilite nello statuto del sindacato per la riscossione del contributo ordinario da pagarsi per le lavorazioni predette.

Art. 17.

Durante il periodo d'impianto di ciascuno dei posti di soccorso e di prime cure, l'esercente, anche dopo che sia andato in vigore il presente regolamento continuerà a provvedere per le prime immediate cure a norma dell'art. 9 della legge (testo unico) 31 gennaio 1904, n. 51; ma il sindacato ne rimborserà le relative spese al termine del periodo di tempo che potrà scorrere prima che cominci a funzionare il posto di soccorso e prime cure. Il rimborso delle dette spese non sarà dovuto che fino a concorrenza della somma che, a richiesta del sindacato obbligatorio siciliano, sarà, caso per caso, determinata dal medico provinciale con decisione definitiva non suscettibile di alcun mezzo di ricorso.

La Direzione del sindacato darà, con lettera raccomandata, avviso ad ogni esercente del giorno in cui comincerà a funzionare il posto di soccorso per le miniere da lui esercitate.

Art. 18.

Finchè non sia emanato e pubblicato nelle forme stabilite dall'art. 6 il regolamento interno per il servizio dei posti di soccorso il Consiglio d'amministrazione del sindacato obbligatorio siciliano stabilirà e applicherà, in via provvisoria, le norme che crederà più opportune per il servizio dei posti di soccorso.

Art. 19.

Il medico provinciale veglia sul regolare funzionamento dei posti di soccorso; li ispeziona quando lo creda necessario o ne sia richiesto dal prefetto, riferisce al prefetto stesso e propone i provvedimenti che creda opportuni.

Contro i provvedimenti che, in base alle proposte del medico provinciale, il prefetto creda di ordinare, il sindacato obbligatorio siciliano ha diritto di ricorrere, entro un mese, al Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

Si applicano per la procedura e per gli effetti del predetto ricorso le disposizioni dell'art. 4 del presente regolamento.

Art. 20.

Il presente regolamento entrerà in vigore per tutti gli effetti,

compresa la riscossione del contributo speciale di cui all'art. 16, il primo giorno del mese, successivo a quello della pubblicazione di esso nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, a meno che, a quella data, non siano ancora scaduti 15 giorni dalla pubblicazione predetta; nel qual caso entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo a quella scadenza.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro d'agricoltura, industria e commercio
COCCO-ORTU.

Il numero 807 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 29 settembre 1895, col quale il comune di Venezia veniva autorizzato ad applicare al piano di risanamento della città le disposizioni degli articoli 12, 13, 15, 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, sul risanamento di Napoli; e col quale venivano dichiarati di pubblica utilità i lavori del detto piano di risanamento, assegnando, pel compimento di essi, il termine di anni 12 a decorrere dalla data del decreto stesso;

Veduta la domanda in data 6 settembre 1907, colla quale il sindaco di Venezia, in conformità alla deliberazione adottata in via d'urgenza nella seduta del 30 agosto 1907 dalla Giunta municipale, e ratificata successivamente dal Consiglio comunale con deliberazione del 15 novembre 1907, ha chiesto la proroga di quattro anni al termine fissato pel completamento dei lavori del piano di risanamento della città;

Veduta la successiva domanda dello stesso sindaco, in data 25 novembre 1908, con la quale ha chiesto che, in attesa che sia espletata l'istruttoria per gli altri progetti non ancora eseguiti, facienti parte del piano di risanamento ed in seguito modificati, sia frattanto accordata la proroga pel progetto segnato col n. 5 del piano anzidetto e che non ha subìto alcuna modificazione;

Veduta la deliberazione sopra citata 15 novembre 1907 del Consiglio comunale di Venezia;

Veduti gli articoli 18 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, e 1 della legge 7 gennaio 1892, n. 2;

Veduto l'art. 13 della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È prorogato al 29 settembre 1911 (millenovecentoundici) il termine pel completamento dei lavori previsti nel progetto segnato al n. 5 del piano di risanamento della città di Venezia e riguardante atterramento di case malsane ed apertura di nuove comunicazioni fra la Ruga Giuffa e le Calli dietro il Magazzen, e tra queste ed il Ramo Querini in Sestiere di Castello.

Rimangono ferme, durante la proroga, e per tale progetto, le agevolazioni di cui agli articoli 12, 13, 15, 16 e 17 della legge sul risanamento di Napoli 15 gennaio 1885, n. 2892.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 802 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 3 della legge 13 giugno 1907, n. 342;

Veduto il Nostro decreto 22 settembre 1908, numero CCCCXLV col quale la scuola tecnica camunale pareggiata di Jesi è dal 1° ottobre 1908 convertita in governativa;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Dal 1° ottobre 1908 ai posti di professori ordinari o straordinari per l'insegnamento nelle scuole tecniche per l'anno scolastico 1908-909, sono aggiunti i posti seguenti:

Cinque posti del 1° ordine di ruoli e cioè uno per la lingua italiana, uno per la lingua francese, uno per il disegno, uno per la matematica, uno per la storia e geografia.

Un posto del 3° ordine di ruoli gruppo *A*, per l'insegnamento della computisteria.

Un posto del 3° ordine di ruoli gruppo *B*, per l'insegnamento della calligrafia.

Art. 2.

I suddetti posti sono assegnati alla scuola tecnica di Jesi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 dicembre 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 24 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 116 del testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito, approvato con R. decreto del 6 agosto 1888, n. 5655;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La somma da pagarsi al tesoro dello Stato per contrarre l'arruolamento volontario di un anno nel R. esercito per l'anno 1909 è stabilita in lire duemila per l'arruolamento nell'arma di cavalleria e in lire millecinquecento per l'arruolamento nelle altre armi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1909.

VITTORIO EMANUELE.

CASANA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 25 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 14 della legge 12 gennaio 1909, n. 12 contenente provvedimenti a sollievo dei colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a collocare fuori ruolo tutti quei magistrati e funzionari di cancelleria appartenenti agli uffici di Messina e di Reggio Calabria, che si trovavano sul luogo nel momento del disastro, e dei quali non si sia avuta più notizia.

Alle persone di famiglia di tali magistrati o funzionari di cancelleria, le quali avrebbero diritto a pensione, sarà applicabile la disposizione dell'art. 133 del regolamento approvato con R. decreto 5 settembre 1905, n. 603, quanto alla concessione di un acconto mensile temporaneo sulla pensione che potrà essere liquidata.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1909.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
ORLANDO.
CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero **DLII** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 17 maggio 1906, col quale fu nominata una Commissione con l'incarico di compiere gli studi per una riforma degl'Istituti nautici e d'istruzione navale;

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato per la pubblica istruzione e per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comm. Carlo Pranzetti, direttore generale per l'istruzione media, è chiamato a far parte della Commissione istituita col Nostro decreto 17 maggio 1906, per gli studi delle riforme da introdursi nell'ordinamento degli Istituti nautici, dal 1° dicembre 1908.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 20 novembre 1908.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.
MIRABELLO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

IL GUARDASIGILLI SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visto il R. decreto 13 gennaio 1909, n. 13, col quale si stabiliscono norme per il ricupero, la conservazione e il possesso dei beni nei Comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione per l'attribuzione del possesso dei beni, di cui all'art. 4 del R. decreto sopra citato, è composta per la provincia di Reggio, nel modo seguente:
Vorluni Luigi, giudice, presidente,
Capalbo Giovambattista, giudice,
Vono Vittorio, id.,
Palopoli Giacinto, sostituto procuratore del Re.

Art. 2.

La segreteria della Commissione sopra indicata è così composta:
Giordano Giovanni, sostituto segretario della R. procura, capo della segreteria,
Lazzaro Giuseppe, vice cancelliere del tribunale,
Orlando Carmelo, id. id.,
Costantino Domenico, aggiunto di cancelleria,
Taglieri Cristofano, id. id.,
Gioffrè Domenico, alunno di cancelleria,
Gioffrè Arturo, id. id.
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.
Roma, 14 gennaio 1909.

Il ministro
ORLANDO.

IL GUARDASIGILLI SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visto il R. decreto 13 gennaio 1909, n. 13 col quale si stabiliscono norme per il ricupero, la conservazione e il possesso dei beni nei Comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione per l'attribuzione del possesso dei beni, di cui all'art. 4 del R. decreto sopra citato, è composta per la provincia di Messina nel modo seguente:
Cosentino Giacomo, procuratore del Re, presidente,
Guerrini Edoardo, giudice,
Ciuffoletti Ermanrico, id.,
Crupi Giuseppe, id.,
Cirippa Benedetto, id.,
Camarera Basile Emanuele, id.,
Anzalone Antonino, sostituto procuratore del Re.

Art. 2.

La segreteria della Commissione sopra indicata, è così composta:
Siracusa Giuseppe, cancelliere di tribunale, capo della segreteria,
Aversa Salvatore, vice cancelliere di tribunale,
Piscionieri Giuseppe, id. id.,
Ammannato Antonino, id. id.,
Papa Gaetano, id. id.,
Villelli Ernesto, id. id.,
Catanzaro Arturo, aggiunto di cancelleria,
Marini Giuseppe, id. id.,
Xhilone Giuseppe, id. id.,
Giaimo Antonio, alunno, id.,
Laimo Francesco, id. id.,
Catanzaro Girolamo, id. id.
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.
Roma, 14 gennaio 1909.

Il ministro
ORLANDO.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni nel personale dipendente:

Consiglio di Stato.

Con R. decreto del 17 dicembre 1908:

Cagnetta uff. dott. Michele, referendario è promosso dalla 2ª alla 1ª classe (L. 7500 dal 1° gennaio 1909 e L. 8000 dal 1° luglio 1909).

Con R. decreto del 13 dicembre 1908:

Nomine ad applicati di 4ª classe, (L. 2000):
Antonini Arturo, applicato nell'Amministrazione centrale.
Mercuri Mercurio, alunno di 3ª classe id. provinciale.
Perroni-Lombardo Placido, scrivano id. centrale.
Scaglione Ferruccio, id. id. id.
Fontana Michele, applicato id. provinciale.
Stradone Luigi, scrivano id. id.

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 13 dicembre 1908:

Sbrocca cav. dott. Aurelio, primo segretario di 2ª classe in aspettativa per motivi di salute, richiamato a sua domanda in servizio.

DIREZIONE GENERALE
della Cassa dei depositi e prestiti e delle gestioni annesse

Sezione autonoma di credito comunale e provinciale

(Legge 24 aprile 1898, n. 132 e decreto-legge 11 luglio 1904, n. 337)

Si notifica che, in adempimento a quanto dispone l'art. 1 del decreto-legge 11 luglio 1904, n. 337, e colle norme fissate dall'art. 63 del regolamento per l'esecuzione del testo unico approvato con R. decreto del 5 settembre 1907, n. 751, nel giorno 15 febbraio p. v., incominciando alle ore 9, si procederà, in una delle sale a pianterreno del palazzo delle finanze, con accesso al pubblico da via Goito, alle seguenti operazioni in ordine ai titoli rappresentanti cartelle speciali 3.3|4 0|0 di credito comunale e provinciale, relative al prestito di L. 152,582,000 concesso al comune di Roma col suddetto decreto-legge:

1. Abbruciamento dei titoli al portatore, rappresentanti cartelle speciali 3.3|4 0|0 di Credito comunale e provinciale, relativi al prestito suddetto, sorteggiati a tutta la 4ª estrazione (febbraio 1908) e rimborsati da questa Direzione generale.

2. Estrazione a sorte di schede in rappresentanza di n. 783 titoli, corrispondenti a n. 1596 cartelle 3.3|4 0|0 di Credito comunale e provinciale, del capitale nominale complessivo di L. 798,000, come da apposito piano di ammortamento.

Il quantitativo dei titoli da sorteggiarsi è:

di 636 per la serie dei titoli unitari - Capitale nominale	L.	318,000 —
di 136 per la serie dei titoli quintupli - Capitale nominale	»	340,000 —
di 8 per la serie dei titoli da 20 cartelle - Capitale nominale	»	80,000 —
di 3 per la serie dei titoli da 40 cartelle - Capitale nominale	»	60,000 —
783 titoli pel capitale nominale di	L.	798,000 —
Tenuto conto degli interessi da pagarsi ai portatori dei titoli in L. 2,805,661.39 pel semestre al 1° aprile 1909 e in L. 2,792,128.50 pel semestre al 1° ottobre detto anno, in tutto	»	5,597,789 89

le somme da pagarsi per l'anno 1909, fra interessi e capitale, ammontano a . . . . L. 6,395,789 89

Aggiungendo all'annualità del prestito, in lire 6,395,754.84, l'avanzo di L. 274.28 della precedente estrazione (veggasi *Gazzetta ufficiale*, n. 22 del 28 gennaio 1908) aumentato dei relativi interessi di un anno di L. 10.29 si ha una totale somma disponibile di . . . . » 6,396,039 41

Rimane così un avanzo di . . . . L. 249 52

da sorteggiarsi nell'estrazione del febbraio 1910.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i risultati delle operazioni suddette.

Dalla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e delle gestioni annesse.

Roma, 23 gennaio 1909.

Il direttore generale
VENOSTA.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 24 gennaio corrente in Bondeno di Gonzaga, provincia di Mantova, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 3ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 26 gennaio 1909.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita già del consolidato 5 0[0, cioè n. 902,791 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 130, al nome di Tacca *Benita* di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre domiciliata a Carrara (Massa) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tacca *Maria-Angiola-Felicita-Aurelia* di Giuseppe, chiamata Benita, minore, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 gennaio 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 223,415 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,001,069 del soppresso consolidato 5 0[0) per L. 41.25 al nome di Sanguineti *Teresa, Ester, Giuseppe, Fortunato* ed Enrico di Raffaele, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Chiavari (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sanguineti *Rosa-Teresa, Maria-Ester, Gaetano-Giuseppe-Giovanni, Giovambattista-Fortunato,* ed Enrico, di Raffaele, ecc. ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A temini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 gennaio 1909.

Il direttore generale
MORTARA.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 99,338 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 22.50, al nome di Sassetti Ettore-Bartolomeo, Leandro-Mauriglio, *Pietro-Gaspare* e *Letizia-Catterina* fu Stefano, minori, sotto l'amministrazione della loro madre Margherita Fontana, domiciliati in Pinerolo (Torino), con avvertenza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sassetti Ettore-Bartolomeo, Leandro-Mauriglio, *Gaspare-Pietro* e *Catterina-Letizia* fu Stefano, minori, sotto l'amministrazione della loro madre Margherita Fontana, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notifiate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 gennaio 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Smarrimento di ricevuta (3ª pubblicazione)

La signora Bardellini Maria, maritata Castello, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 330 ordinale, n. 2421 di protocollo e n. 22,360 di posizione, stata rilasciata dalla intendenza di finanza di Genova in data 6 agosto 1903, in seguito alla presentazione di un certificato nominativo della rendita di L. 75 consolidato 5 0[0 con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

A termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato alla signora Bardellini Maria suddetta il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 26 gennaio 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

2° AVVISO.

Questa Direzione generale ha proceduto alla conversione nel consolidato 3.75-3.50 0[0 del certificato del già consol. 5 0[0, numero 6646,401946 di L. 60, a favore di Bordino Angelo fu Chirurgo Giuseppe domiciato in Ponzone, con annotazione di ipoteca per la malleveria del titolare quale segretario di mandamento autorizzato con R. decreto del 16 aprile 1852, a ricevere e autenticare tutti gli atti dipendenti dalla detta sua qualità di segretario, e portante a tergo una dichiarazione di cessione del titolare a favore di Pianta Giuseppe fu Carlo, in data 2 maggio 1864, per autentica Pianta Giovanni, notaio in Cannobio.

Si previene chiunque possa avervi interesse che il primo mezzo foglio di tale certificato, contenente la suaccennata dichiarazione di cessione, è stato unito al nuovo certificato del consolidato 3.75-3.50 0[0, n. 62,584 di L. 45 emesso in sostituzione per conversione, formandone parte integrante e che perciò non ha, isolatamente, alcun valore.

Roma, il 26 gennaio 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro *(Divisione portafoglio)*.

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 27 gennaio, in L. 100.33.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

26 gennaio 1909.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	103.58 51	101.71 51	103.31 65
3 1/2 % *netto*	102.97 50	101.22 50	102.72 38
3 % *lordo*	71.47 92	70.27 92	70.70 16

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 5 luglio 1908, n. 400, che ha approvato i ruoli organici del personale delle dogane, dei laboratori chimici delle gabelle e di quello per il servizio delle tasse di fabbricazione;

Visto il R. decreto 20 dicembre 1908, n. 739, che approva le norme per l'attuazione dei detti ruoli;

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

Visto il regolamento per l'esecuzione del testo unico sopra citato, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 736;

Determina:

Art. 1.

È indetto un esame teorico-pratico per 50 posti di verificatore meccanico nelle tasse di fabbricazione, in base all'allegato programma.

Art. 2.

Le domande, scritte dagli aspiranti su carta bollata da una lira e contenenti l'indicazione della loro residenza e della sede preferita per le prove scritte, saranno, non più tardi del giorno 28 febbraio 1909, presentate all'Intendenza di finanza della Provincia ove essi risiedono.

L'intendenza, entro il giorno 10 marzo 1909 le trasmetterà, se le abbia riconosciute regolari e debitamente documentate, al Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle - divisione 1ª), con l'indicazione del giorno in cui sono ad essa pervenute.

Art. 3.

I documenti da unirsi alla domanda sono:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) fede di nascita da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 18 anni e non più di 25 compiuti di età, alla data del presente decreto;

c) certificato di non incorsa penalità;

d) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune in cui l'aspirante ha il suo domicilio, o la sua abituale residenza e debitamente legalizzato;

e) certificato di sana e robusta costituzione, dal quale risulti specialmente che l'aspirante è esente in modo assoluto da qualsiasi imperfezione, deformità o difetto fisico. Detto certificato sarà rilasciato da un ufficiale sanitario militare o da un medico provinciale, o, in difetto e per giustificate circostanze, da un medico condotto comunale e, in quest'ultimo caso, dovrà essere debitamente legalizzato;

f) licenza della scuola elementare superiore.

Ai menzionati documenti l'aspirante potrà unire i maggiori titoli che possieda.

I certificati di cui alle lettere *a*), *c*), *d*), *e*), debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

Il titolo di studio dovrà essere prodotto in originale, ma, per giustificati motivi, si potrà supplire con certificato delle competenti autorità scolastiche, debitamente legalizzato.

Art. 4.

Le prove d'esame sono scritte, orali e d'arte.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 5 e 6 aprile 1909 presso le Intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Le prove orali e d'arte avranno luogo a Milano e Napoli nei giorni da designarsi.

Tutte e tre le prove saranno giudicate da una Commissione centrale da nominarsi con decreto Ministeriale.

Art 5.

Saranno chiamati alla prova orale soltanto i candidati approvati in quella scritta.

Conseguiranno l'approvazione i candidati che abbiano riportato non meno di 6[10 di punti in media, tanto nelle prove scritte, quanto in quelle orali e non meno di 6[10 di punti in quella d'arte.

Art. 6.

Gli approvati saranno classificati secondo l'ordine decrescente dei punti complessivamente riportati nelle tre prove, ed i primi di essi, entro il limite dei 50 posti, saranno dichiarati vincitori del concorso. Questi verranno chiamati, secondo la graduatoria in esso conseguita, a coprire i posti già vacanti e quelli che tali si renderanno in seguito.

Art. 7.

In quanto non sia determinato dal presente decreto, saranno osservate le modalità stabilite dal regolamento generale per l'esecuzione del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 736.

Roma, 23 gennaio 1909.

Il ministro
LACAVA.

PROGRAMMA

dell'esame di concorso per i posti di verificatore meccanico nelle tasse di fabbricazione (Allegato *G* al R. decreto del 20 dicembre 1908, n. 739).

1. *Prove scritte.*

Parte 1ª.

Componimento in lingua italiana.

Parte 2ª.

Formazione di un prospetto statistico, da servire anche come saggio di calligrafia.

2. *Prove orali.*

Parte 1ª.

Statuto fondamentale del Regno.

Parte 2ª.

Nozioni elementari sulle leggi e regolamenti vigenti per le tasse di fabbricazione della birra ed acque gassose, degli spiriti, dello zucchero e del glucosio, della cicoria, delle polveri piriche ed altri esplodenti, dei fiammiferi, nonchè per la tassa di consumo del gas-luce e dell'energia elettrica.

Parte 3ª.

Aritmetica elementare, compresa la regola del tre semplice. Nozioni elementari di geometria piana e solida.

Parte 4ª.

Metallurgia: Indicazioni dei caratteri per riconoscere la bontà o i difetti del ferro, della ghisa, del rame, ecc.

Nozioni generali di meccanica: Indicazione delle principali macchine e degli utensili che si adoperano in un'officina. Norme da seguire per il loro uso e conservazione.

3. *Prove d'arte.*

1. Saldatura a forte — 2. Squadratura di un pezzo di metallo sui quattro lati, spianatura e raschiatura di un piano a precisione, oppure esecuzione di un incastro retto od a coda di rondine — 3. Esecuzione di una chiavarda con dadi mediante la madrevite — 4. Applicazione di un pezzo saldato o chiodato sopra una lamiera.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'insegnamento agrario, industriale e commerciale

Concorso alla cattedra di professore straordinario di lingua inglese nella R. scuola media di commercio in Bari.

È aperto il concorso al posto di professore straordinario per la lingua inglese con lo stipendio annuo lordo di L. 2000 nella R. scuola media di commercio di Bari.

Le domande di ammissione al concorso stese su carta bollata da L. 1.20, dovranno pervenire al Ministero di agricoltura industria e commercio (Ispettorato generale dell'insegnamento agragrio, industriale e commerciale) non più tardi del 31 marzo 1909.

Non sarà tenuto conto delle domande e dei documenti che giungessero dopo il termine indicato, anche se presentante in tempo agli uffici di spedizione.

Il concorso è bandito per titoli e per esame; la Commissione giudicatrice chiamerà all'esperimento i soli concorrenti ritenuti preferibili per i titoli esibiti.

Tanto nel giudizio dei titoli quanto nelle prove di esame, sarà tenuto specialmente conto delle esigenze degli insegnamenti in un Istituto di studi commerciali.

La Commissione giudicatrice non farà dichiarazione di eleggibilità, ma proporrà, con relazione motivata, non più di tre candidati in ordine di merito e non mai alla pari.

La nomina del candidato prescelto sarà fatta per un anno, salvo conferma. Dopo due conferme e tre anni di non interrotto e lodevole servizio, il professore nominato acquista la stabilità.

Alle domande di ammissione al concorso dovranno essere uniti i seguenti documenti obbligatori:

1° atto di nascita autenticato a termini di legge;

2° certificato medico di sana e robusta costituzione, autenticato dal sindaco;

3° certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco e autenticato dal prefetto;

4° certificato d'immunità penale:

5° laurea professionale per la lingua inglese, ovvero diploma di abilitazione all'insegnamento dell'inglese conseguito presso la R. scuola superiore di commercio in Venezia o presso una R. Università, od altro Istituto superiore del Regno;

6° notizie sugli studi compiuti e sulla carriera didattica percorsa. Tali notizie, redatte in carta libera ed in forma sintetica, dovranno essere comprovate dai relativi documenti.

I documenti di cui ai nn. 2, 3 e 4 dovranno avere data non anteriore a quella del presente avviso.

I funzionari di ruolo di amministrazioni governative e gli insegnanti di scuole regie o pareggiate dipendenti dai Ministeri di agricoltura, industria e commercio e dell'istruzione pubblica sono dispensati di presentare i documenti di cui ai nn. 2, 3 e 4, ma dovranno sostituirli con un certificato del capo diretto dell'amministrazione da cui dipendono, comprovante la permanenza in servizio alla data del presente avviso.

Ai documenti obbligatori i concorrenti potranno aggiungere tutti quei titoli e pubblicazioni, esclusi i lavori manoscritti, che valgano a dimostrare la loro attitudine al posto cui aspirano.

Tutti i documenti e le pubblicazioni dovranno essere numerati in corrispondenza di apposito elenco, in carta libera, che il concorrente dovrà presentare in duplice copia.

Nelle domande dovrà essere indicato esattamente l'indirizzo per la restituzione dei titoli presentati dai concorrenti.

I titoli stessi saranno restituiti in piego raccomandato a spese del Ministero.

Delle pubblicazioni che potranno venir restituite anche in piego a parte, il Ministero non assume responsabilità, in caso di eventuale deterioramento o dispersioni.

Nessuna comunicazione preventiva sarà fatta dal Ministero in ordine alla regolarità delle domande e dei documenti presentati dai concorrenti.

Roma, 20 gennaio 1909.

Per il ministro
SANARELLI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

È aperto il concorso all'ufficio di vice segretario presso il R. Istituto tecnico superiore di Milano con lo stipendio annuo di L. 1500.

Le domande per l'ammissione al concorso dovranno inviarsi in carta bollata da L. 1.22 al Ministero dell'istruzione pubblica (Direzione generale per l'istruzione superiore) non più tardi del 28 febbraio 1909, insieme ai seguenti documenti:

a) atto di nascita dal quale risulti che il concorrente abbia raggiunto il 18° anno di età e non superati gli anni 30;

b) licenza d'Istituto tecnico (sezione ragioneria);

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) attestato di buona condotta;

e) certificato negativo di penalità;

f) attestato medico di sana e robusta costituzione;

I documenti *d*, *e* e *f*, dovranno essere in data posteriore al 26 ottobre 1908.

I concorrenti potranno inoltre allegare tutti quei titoli e documenti che credano utili a dimostrare la loro attitudine all'ufficio.

Il concorso sarà giudicato in base ai titoli e documenti presentati dai concorrenti; la Commissione avrà però facoltà di sottoporre i concorrenti stessi, quando lo creda opportuno, ad un esperimento pratico di ragioneria.

Roma, 26 gennaio 1909.

Il ministro
RAVA.

COMITATO CENTRALE DI SOCCORSO

pei danneggiati del terremoto della Calabria e Sicilia

Elenchi delle oblazioni pervenute alla Banca d' Italia, a disposizione del detto Comitato, a favore dei colpiti dal disastro.

(22 gennaio 1909).

Direzione generale.

Da S. E. l'ambasciatore inglese, sua offerta personale pervenuta il 2 corrente, lire 500.
Dal maggiore Heyland (Villa Amelia, Roma), a mezzo ambasciatore inglese, lire 500.
Dal Mayor e dai cittadini di Auckland, Nuova Zelanda, lire 15,132.
Dal giornale *Il Piccolo* di Trieste, in conto sottoscrizione da esso aperta, lire 489[illegible].05.
Dal R. Consolato generale di Marsiglia in conto somme raccolte (fr.s 3500), lire 3512.25.

Firenze.

Personale operai tabacchi San Pancrazio, lire 15.50.
Impiegati agenti manifattura tabacchi San Pancrazio, lire 120.50.

Genova.

Alunni del R. Liceo-ginnasio « Andrea Doria » di Genova, lire 310.52.
Avv. comm. Paolo Botto, intendente di finanza, per gli impiegati finanziari della Provincia, lire 149.

Milano.

Comune di Casarile, a mezzo sottoprefetto di Abbiategrasso, lire 100.
R. pretura di Cuvio, lire 12.
Personale impiegati R. manifattura tabacchi, Milano, lire 2201.61.

Roma.

Germann American National Bank, New Orleans, lire 20,160.
Corpo diplomatico accreditato presso la R. ambasciata di Madrid, lire 6656.20.
Circolo Belle arti di Madrid, lire 4484.35.
Colonia francese a Madrid, lire 1964.15.
Camera di commercio, Oviedo, lire 305.20.
Giornale *La Tribuna*, lire 1683.70.
Paolina von Schoeler nata Hertzog in Liegnitz (Slesia), lire 5000.
Società ferrovia Madrid-Alicante, lire 2693.
Municipio di Perteole (Friuli austriaco), lire 323.95.
Il Giornaletto, periodico di Pola, lire 2000.
Arpa Filippo, impresario teatro reale, Malta, lire 1276.25.
Marchese Cusani Confalonieri, ministro a Berna, lire 1256.
Personale salariato ospizio Addolorata, Roma, lire 77.50.
Josef Zima (Lemberg), lire 10.
Italian American Bank, San Francisco, per conto Tacoma, lire 8700.
Comitato soccorso di Filetto, lire 360.65.
Municipio di San Giovanni di Bieda, lire 125.50.
Congregazione di carità di Rignano Flaminio, lire 150.
Comune di Rignano Flaminio, L. 100.
Comitato popolare di Rignano Flaminio, lire 29.80.
Comitato municipale di Seravezza, lire 1000.
Pervenute dalla Società del Carnevale di Anguillara, lire 92.25.
Pervenute dal sindaco del comune di Lenola, lire 75.
Pervenute dal sindaco del comune di Campagnano, lire 28.70.
Pervenute dal sindaco del comune di Bieda, lire 603.10.
Pervenute dal Regio consolato d'Italia a Riga, lire 1422.57.
Pervenute dal Regio consolato d'Italia a Pietroburgo, lire 7000.
Pervenute dal R. agente diplomatico d'Italia a Sofia, lire 4793.10.
Pervenute dal Regio consolato d'Italia in Algeri, per oblazioni raccolte dal giornale *La dépêche algérienne*, lire 20,013.
Pervenute dal R. consolato d'Italia in Odessa, lire 8785.27.
Pervenute dal R. consolato d'Italia in Zara per conto:
Oblazioni ricevute dal R. console di Spalato (corone 2214.92).
Id. ricevute dal R. console di Sebenico (corone 2421).
Id. ricevute dal R. console di Metcovich (corone 374.60).
Id. inviate dalla Giunta provinciale di Zara (corone 175), lire 5418.03.

Torino.

Impiegati finanziari e del tesoro, lire 202.
Amministrazione *Il Momento* per conto scuola « Giosuè Carducci » lire 150.

Alessandria.

Oblatori del comune di Novi Ligure (4° versamento), lire 350.
Comune di Castelspina, lire 100.
Oblatori e comune di Arquata Scrivia, lire 1365.50.
Comune di Volpedo, lire 300.
Comitato di Volpedo, lire 794.20.
Congregazione di carità del comune di Fiaccone, lire 50.
Oblatori del comune di Villabella, lire 50.
Società di mutuo soccorso di Villabella, lire 20.
Oblatori e comune di Pasturana, lire 183.05.
Oblatori del comune di Treville, lire 130.95.
Oblatori del comune di Carrosio, lire 241.35.
Oblatori del comune di Casteboglione, lire 89.25.
Oblatori del comune di Castelspina, lire 279.75.
Oblatori del comune di Grondona, lire 194.75.
Oblatori del comune d' Isola Sant'Antonio, lire 227.45.
Oblatori del comune di Carezzano, lire 83.85.
Oblatori del comune di Momperone, lire 114.
Municipio, Congregazione di carità, Società operaia e oblatori del comune di Basaluzzo, lire 1000.
Oblatori del comune di Alzano, lire 132.
Municipio, Società operaia ed oblatori del comune di Gamalero, L. 299.45.
Raccolte fra insegnanti ed alunni delle scuole elementari di:
Serravalle Scrivia, lire 60.85.
Cuquello, lire 26.05.
Rocchetta Ligure, lire 17.50.
Garassana, lire 7.10.
Capriata d'Orba, lire 7.20.
Costa Vescovato, lire 4.
Pasturana, lire 13.80.
Borghetto Barbera, lire 10.50.

Ancona.

Municipio di Castelplanio, lire 500.
Comitato comunale permanente di Castelplanio, lire 255.
Alunni R. liceo-ginnasio di Ancona, lire 179.45.
Banca popolare cooperativa di Sassoferrato, lire 1000.
Municipio di Sassoferrato, lire 200.
Offerte cittadini di Sassoferrato, lire 951.27.

Aquila.

Comitato soccorso, Borgocollefegato, lire 400.

Arezzo.

Comitato di soccorso di Badia Tebalda, L. 466.22.
R. scuola tecnica G. Vasari, lire 3.65.
Presidente Comitato soccorso Castel San Nicolò, lire 57.85.
Sindaco di Sestino, lire 800.
Cassiere Comitato soccorso di Stia, lire 89.

Ascoli Piceno.

Comune di Palmiano, lire 40.

Asti.

Ditta Bordone Francesco, lire 20.
Lavoranti suddetta ditta, lire 10.

Bari.

Sindaco di Capurso, lire 310.
Opera pia Purgatorio di Bari, lire 100.

Belluno.

Municipio di Sovramonte, lire 100.
Id. di Selva di Cadore, lire 252.77.
Id. di Mel, lire 1573.53.

Bergamo.

Scuole comunali di Strozza, lire 16.55.
Id. Bonate di Sotto, lire 13.04.
Ferretti Luigi, sindaco di Colzate, per tante raccolte nell'asilo infantile di quel Comune, lire 3.50.
Zonca Leonardo, per conto delle scuole elementari di Valnegra, lire 4.

Brescia.

Comune di Scarpizzolo, lire 75.

Cagliari.

Prefetto, presidente Comitato provinciale, lire 8400.
Guerin Luigi, lire 10.
Sindaco comune di Capoterra, lire 35.92.
Id. Neurallao, lire 35.50.
Id. Domusnovas, lire 18.

Caltanissetta.

Direttore delle carceri di Caltanissetta, per conto suo e degli impiegati dipendenti, lire 12.
Lo stesso per conto degli agenti di custodia, lire 36.
Id. per conto alcuni detenuti, lire 31.09.
Intendente di finanza, lire 95.50.
Amministrazione provinciale, lire 5000.

Campobasso.

Provveditore agli studi, lire 205.60.
Ufficio del Genio civile, lire 210.20.

Caserta.

Consorzio agrario, Mondragone, lire 85.
Classe elementare mista SS. Cosma e Damiano, lire 2.
Tesoreria comunale, Castelvolturno, lire 250.25.
Comune di San Pietro Tufine, lire 200.
Opere pie di San Pietro Tufino, L. 200.
Municipio di San Tammaro, lire 80.
Confraternita del SS. e Monte dei morti, Arpino, lire 20.
Confraternita Madonna delle grazie, Arpino, lire 25.
Confraternita degli agonizzanti, Arpino, lire 10.
Congregazione di carità di Pastorano, lire 100.
Municipio di Baia Latina, lire 400.
Prefetto, per conto Congregazione carità Saviano, lire 200.
Prefetto, per conto municipio Casal di Principe, lire 300.
Uffici del genio civile, lire 11.

Cosenza.

Sindaco di Morano Calabro, lire 964.25.
Comitato soccorso di Eiceita, lire 283.22.
Comitato soccorso di Crozia, lire 492.05.
Comitato soccorso di Tarsia, lire 379.35.

Cremona.

Comitato di Calvatone, per c. diversi, lire 201.25.

Foggia.

Fluneri Giuseppe, lire 15.
Jandali avv. Nicolà (2ª offerta), lire 10.
Ospedale Umberto I, Foggia, lire 50.00.
Comune di Castelluccio Valmaggiore, lire 50.
Cassa agraria di Castelluccio Valmaggiore, lire 25.
Congregazione di carità di Castelluccio Valmaggiore, lire 25.
Congregazione Buona Morte di Castelluccio Valmaggiore, lire 10.
Deputazione San Giovanni Battista di Castelluccio Valmaggiore, lire 10.
Cittadinanza di Castelluccio Valmaggiore, lire 120.
Comune di San Marco La Catola, lire 50.
Monte frumentario di San Marco La Catola, lire 50.
Cassa depositi e prestiti di San Marco La Catola, lire 100.
Congregazione di carità di San Marco La Catola, lire 50.
Cittadinanza di San Marco La Catola, lire 333.
Cittadinanza di Volturino (2ª offerta), lire 300.
Impiegati Monti pietà di Foggia, lire 26.

Forlì.

Comune di Fiumano, lire 275.08.
Comune di Meldola, lire 500.
Congregazione di carità di Meldola, lire 150.
Comitato cittadino di Meldola, lire 1105.88.
Comitato cittadino di Forlimpopoli, lire 346.55.
Impiegati di finanza di Forlì, lire 36.60.
Municipio di Montescudo, lire 37.15.
Cassa di risparmio di Verucchio, lire 100.

Grosseto.

Comune di Campagnatico, lire 166.65.
Comitato di Cana, lire 62.20.
Comune di Pitigliano, lire 586.20.
Giulio Bacci, Roccastrada, lire 510.60.

Lecce.

Sindaco di Trepuzzi per conto della Congregazione della Purificazione, lire 25.
Sindaco di Trepuzzi per conto della maestra Teodolinda Papodio, lire 2.
Comitato del comune di Giurdignano, lire 90.55.
Sindaco di Uggiano La Chiesa per conto del Comune, lire 100.
Sindaco di Otranto, lire 61.20.
Sindaco di Vernole (oblazione cittadini), lire 1.75.
Società operaia M. S. di Galatina, lire 25.
R. prefettura per conto cav. Gabrieli Pantaleo di Calimera, lire 100.
R. prefettura per conto del sindaco di Ruffano e del Comitato locale, lire 53.35.
R. prefettura per conto di De Donatis Luigi e altri gentiluomini di Carpignano Salentino, lire 80.

Macerata.

Carzini Domenico, direttore scuole elementari di Macerata (1° vers.), lire 129.25.
Comitato di Mogliano, lire 500.
Comune di Urbisaglia, lire 150.
Banca popolare di Urbisaglia, lire 150.
Asilo Giannelli id., lire 100.
Opera Pia Buccolini id., lire 50.
Congr. di carità id., lire 20.
Società operaia id., lire 20.
Coop. consumo id., lire 10.
Comitato id., lire 367.80.
Cong. di carità di Fiuminata, lire 80.
Sindaco di Pausula, lire 91.65.
Amministrazione marchesa Amalia Costa:
Amalia Costa, lire 200.
Mazzia Lauri Costa, lire 100.
Galamini Luigi, lire 12.
Cartecchini Pio, lire 8.
Scodanibbio Giuseppe, lire 10.
Pasquali Sante, lire 5.
Cardinali Pacifico, lire 9.
Montecchiari Oreste, lire 5.
Bartolacci Sante, lire 2.50.
Pizzichini Enrico, lire 1.50.
Pizzichini Costantino, lire 1.50.
Luchetti Filippo, lire 0.75.
Massacesi Marone, lire 0.50.
D'Amico Antonio, lire 0.75.
Fabiani Pacifico, lire 0.75.
Marconi Luigi, lire 5.
Mariani Vincenzo, lire 1.
Bruzzesi Costantino, lire 1.
Menghini Luigi, lire 1.
Pizzichini Giovanni, lire 0.50.
Silvestri Luigi, lire 0.50.
Silvestri Pacifico, lire 0.50.
Fabiani Francesco, lire 0.50.
Antonio Tomassetti, lire 0.50.
Tombesi Pietro, lire 0.75.
Marcolini Raffaello, lire 1.
Tombesi Antonio, lire 1.
Domizi Luigi, lire 0.55.
Centroni Benedetto, lire 1.50.
Domizi Giuseppe, lire 1.
Forconi Pasquale, lire 2.
Trivellini Pietro, lire 1.50.
Sileoni Francesco, lire 5.
Bellesi Antonio, lire 4.
Cartecchini Pietro, lire 4.
Cartecchini Benedetto, lire 4.
Rossi Luigi, lire 2.
Rossi Angelo, lire 0.50.
Berdini Giovanni, lire 1.
Fusari Nazzareno, lire 0.50.
Ricotto Pasquale, lire 1.
Pieroni Domenico, lire 1.75.
Marinangeli Sante, lire 1.
Maccioni Nicola, lire 2.
Ceccarelli Pacifico, lire 1.50.
Lucchetti Francesco, lire 2.
Emidi Ernesto, lire 1.50.
Domizioli Antonio, lire 1.
Amicucci Giovanni, lire 1.
Rossi Sante, lire 1.
Tombesi Federico, lire 1.
Emiliani Vincenzo, lire 2.
Bambozzi Giuseppe, lire 5.
Bambozzi Pacifico, lire 2.
Pettorossi Giovanni, lire 1.50.
Pecorari Paolo, lire 1.
Pagnanini Pasquale, lire 2.
Torresi Vincenzo, lire 0.20.
Tombolini Agostino, lire 1.25.
Tombolini Marone, lire 0.50.
Porfeli Giovanni, lire 1.
Pizzuti Vincenzo, lire 0.50.
Congregazione di carità di Sorravalle, lire 20.
Comune di Visso, lire 742.75.

Mantova.

Comune di Commessaggio, lire 150.

Massa.

Ufficio postale di piazza al Serchio:
Marchiò Umberto (ricevitore), lire 2.
Marchiò Roberto (1° supplente), lire 1.
Nobili Italo (supplente), lire 1.

Novara.

Camera di commercio di Novara, lire 110.20.

Padova.

Comune di Saccolongo, lire 100.
Amministrazione giornale *Il Veneto*, lire 260.76.
Prefetto di Padova, lire 267.84.

Perugia.

R. prefetto dell'Umbria, lire 1791.60.

Pesaro.

Sindaco di Cantiano, lire 369.50.
Obolo popolare di Barchi, lire 31.75.
Comitato comunale Mercatino Tal., lire 1000.
Id. di Mercatino Conca, lire 104.70.
Id. di Montefelcino, lire 350.
Raccolte in Castelcavallina, lire 11.50.
omitato comunale Serra Sant'Abondio, lire 230.
Comune di Serrungherina, lire 300.
Comitato di Sant'Angelo in Lizzola, lire 311.35.
d. di Novilara, lire 256,85.
Id. di Piobbico, lire 143.23.

Porto Maurizio.

endente di finanza a mezzo del suo economo, lire 23.
Sindaco del comune di Costa d'Oneglia, lire 50.
Prefetto di Porto Maurizio, lire 536.65.

Reggio Emilia.

Comune di Rio Saliceto, lire 200.

Salerno.

Scuola maschile San Giovanni a Piro, lire 3.55.
Id. femminile id. id., lire 4.
Id. mista id. id., lire 2.95.

Siena.

Casa di reclusione in San Gimignano, lire 418.85.

Sassari.

Comitato di Oliena, lire 102.
Id. di Nulvi, lire 38.
Id. di Orgosolo, lire 232.10.
Comune di Orgosolo, lire 100.

Teramo.

Mario Tucci, Torano Nuovo, lire 244.
Comitato di Colonnella, lire 600.

Treviso.

Comune di Maser, lire 150.
Sindaco comune di Mausino, lire 200.
Id. id. id., lire 987.47.
Comitato San Polo di Piave lire 393.70.
Scuole elementari frazione San Vito del Comune di Altiroli, lire 7.31.

Vercelli.

Melchior Giuseppe, presidente comitato di Olcenengo, lire 30.00.

Vicenza.

Scuole elementari di Montorso, lire 4.83.

Quattordicesimo invio.

(25 gennaio 1909).

Direzione generale.

Dal Banco de Italia y Rio de la Plata in conto sottoscrizione aperta presso di esso (10° versamento), lire 100,000.
Dal giornale *Il Piccolo* di Trieste in conto sottoscrizione aperta, lire 859.70.
Dal R. Consolato generale di Italia a Marsiglia in conto somme colà raccolte (franchi 1500), lire 1505.25.
Dal giornale *Il Piccolo* di Trieste in conto sottoscrizione aperta, L. 1598.61.
Dal conte Gallina R. ambasciatore d'Italia a Parigi in conto sottoscrizione aperta presso la R. ambasciata (frs. 88,553.85), lire 88,841.65.
Dal R. console generale d'Italia a Lugano in conto somme raccolte, L. 2365.75.

Milano.

Prefetto di Milano, lire 150.
Personale prefettura di Milano, lire 488.10.
Personale sottoprefettura di Monza, lire 43.
Personale sottoprefettura di Lodi, lire 102.
Personale sottoprefettura di Gallarate, lire 85.77.
Personale sottoprefettura di Abbiategrasso, lire 31.

Torino.

Direttore della R. scuola governativa Giuseppe Lagrange, lire 247
Sottoprefetto di Susa per oblazioni raccolte nel comune di Gradere, lire 184.75.
Sottoprefetto di Susa per oblazioni raccolte fra la colonia italiana di Escalette, Marsiglia, lire 109.50.

Alessandria.

Comitato di Tortona, lire 6000.

Ascoli Piceno.

Comune di Colli del Tronto (dal Comitato provinciale), lire 100.66.
Società energia elettrica Monsampietrangeli (dal Comitato provinciale), L. 27.50.
Insegnanti ed alunni scuole elementari, Massignano (dal Comitato provinciale) lire 10.50.

Bari.

Sindaco di Conversano per conto offerte a favore patronato « Regina Elena » pei minorenni abbandonati in seguito al terremoto, lire 1800.
Comitato soccorso Valenzano, lire 880.90.
Sindaco di Grumo Appula, lire 770.
Erminio Calcagni, per conto magistrati tribunale e pretura, lire 9.
Felice Scarangella, per conto comune di Toritto, lire 500.
Id., ricavo passeggiata di beneficenza, lire 500.
Bruno Cotronei, R. provveditore agli studi, lire 414.40.
Operai della ditta De Filippis e C. (cantiere in Mungivana e cava di Noicattaro), lire 134.40.

Barletta.

Cav. Luigi Cafiero, presidente del Comitato pro danneggiati, pro-sindaco del comune di Barletta, lire 15,014.62.

Belluno.

Municipio di Chies d'Alpago, lire 421.92.
Id. San Stefano di Cadore, lire 286.15.
Frazione di Polpet (oblatori) (comune di Ponte Alpi), lire 237.05.

Cagliari.

Sindaco del comune di Baratili, lire 66.20.

Catanzaro.

Comune di Montauro, per mezzo del prefetto della provincia di Catanzaro, lire 151.40.
Comune di Marcedusa, p. mezzo id., lire 85.
Aristodemo Cervadoro p. conto del municipio di Maida, lire 100.
Sindaco di Girifalco, lire 147.21.

Ancona.

Istituzione degli Uomini di Nidastore, lire 300.

Avellino.

Giudice Alfredo Vaccarella pel Comitato fra i cittadini di Montemiletto, lire 325.65.
R. prefetto della provincia di Avellino, lire 7985.86.

Cosenza.

Sindaco di Aieta, lire 895.
Alberto Anselmo, lire 72.15.
Comitato di Trebisacce, lire 140.75.

Ferrara.

Raccolte nella frazione di Dozzo Sant'Agostino, lire 57.25.

Foggia.

Ricavo serata beneficenza cinematografo Eden-Parisien di Foggia, lire 100.
Comune di Lesina, lire 300.
Ricavo passeggiata di beneficenza a Lesina, lire 203.10.
Cittadinanza di Vico Garganico, L. 632.52.
Comune di Manfredonia, lire 200.
Cittadinanza di Manfredonia, lire 800.
Congrega SS. Sacramento e Santa Maria Lauretana di Panni, lire 158.
Asilo infantile di Panni, lire 50.40.
Sindaco di Peschici, lire 271.35.
Congrega SS. Sacramento di Peschici, lire 15.
Raccolte tra il personale della Intendenza di finanza, lire 132.30.

Girgenti.

Sindaco di Montevago, lire 1007.20.

Modena.

Righetti ing. Giusto, lire 50.

Novara.

Comune di Buttogno, lire 150.
Comune e Comunità di Albogno, lire 57.05.
Alunni scuole comunali di Cigliano, lire 94.
Comune di Vespolate, lire 199.
Comitato pro danneggiati terremoto di Vespolate, lire 230.35.
Sindaco di Vespolate, lire 69.40.
Congregazione di carità di Vespolate, lire 49.60.
Comitato pro danneggiati di Barengo, lire 91.10.
Comitato pro danneggiati di Cerano, lire 221.

Comitato pro danneggiati di Momo, lire 70.05.
Comune di Esio, lire 20.
Cittadini di Esio, lire 28.
Opera pia di Esio, lire 15.
Comune di San Pietro Moseggo, lire 100.
Cittadini di San Pietro Moseggo lire 259.55.
Cittadini di Cavaglio d'Agogna, lire 177.
Mondani dott. cav. Fortunato, lire 15.

Pavia.

Sindaco di Borgorato Mormorolo, lire 83.
Comune di Arena Po, lire 338.20.

Pesaro.

Comitato e comune di Candelara, lire 118.16.
Comitato comunale di Cartoceto, lire 467.60.
Comitato comunale di Piagge, lire 111.15.
Comune di Piaggie, lire 25.
Confraternita SS. SS. di Piagge, lire 20.
Comitato comunale di San Lorenzo in Campo, lire 113.15.
Comitato di Gradara, lire 182.95.
Comune di Piandimeleto, lire 300.
Società operaia id., lire 100.
Congregazione di carità, id. lire 100.
Offerte raccolte id., lire 402.95.
Comitato cittadino di Montelabbate, lire 334.25.
Congregazione di carità di Montecolombo, lire 4.90.
Balducci cap. Cesare, lire 1.25.
Casati Giuseppe, lire 1.50.
Fabbri Mauro, lire 2.

Pisa.

Dai seguenti comitati di Bientina:
Consorzio Padule, lire 50.
Consorzio Fungaia, lire 50.
Società operaia, lire 130.
Consorzio Cilecchio, lire 100.
Comitato Paesano, lire 189.32.

Porto Maurizio.

Prefetto della Provincia, lire 139.35.
Comune di Cerviana per vari enti del comune stesso, lire 522.50.
Comune di Terzorio, lire 50.
Comune di Pompeiana, lire 100.

Siracusa.

Impiegati finanziari di Siracusa, lire 105.70.

Comune di Cassaro, lire 200.
Amministrazione comunale di Cassaro, offerte cittadine, lire 254.10.
Amministrazione opera pia Gaetani, lire 100.

Spezia.

Comitato comunale di Bolano, lire 166.75.
Società mutuo soccorso Stella d'Italia di Bolano, lire 29.

Taranto.

Sindaco di Fragagnano, lire 442.40.

Teramo.

Comitato provinciale di Teramo, raccolte per conto:
Nel comune di Città Sant'Angelo, lire 15.
Nella frazione Marina di Montesilvano, lire 298.50.
Nel comune di Canzano, lire 234.85.
Nel comune di Spoltore, lire 263.10.
Nel comune di Cappelle, lire 20.
Congregazione di carità di Montebello, lire 40.
Società operaia di Spoltore, lire 50.

Treviso.

Comune di Cornuda, lire 50.
Comune di Neversa, lire 200.
Comitato di Farra di Soligo, lire 847.04.
Comitato di Mareno di Piave, lire 792.
Comune di Possagno, lire 100.
Lascito fondazione Canova in Possagno, lire 100.
Opera pia dotazione Tempio in Possagno, lire 100.
Comitato di Possagno, lire 210.65.
Scuole elementari di Possagno, lire 46.95.

Vicenza.

Comune di Asiago, lire 1500.
Comitato di Tezze, lire 338.04.
Comune di Cesuna:
Raccolte tra amici all'albergo Elvezia, lire 10.
Municipio e scuole inferiori comunali e serali di Alonte, lire 122.12.

Roma.

Colonia italiana in Barcellona, a mezzo cons., lire 14,985.06.
Dal municipio di Celleno, lire 152.35.
Oblazione di S. E. il ministro Orlando, lire 1000.

Agente consolare Guayamas (Messico), lire 2000.
Macali Luigi presidente Lega pastorizia rurale di Carpineto Romano, L. 22.
Dalla prefettura di Forlì, per conto municipio di Gemmano, lire 30.
Municipio di Sassi, lire 57.
Cav. Vincenzo Bernabei, Regio console d'Italia a Bengasi, lire 1470.
Municipio di Piperno, per conto Comitato comunale, lire 215.
Oblazione Congr. di carità di Anzio, lire 100.
Municipio di Anzio, lire 300.
Sindaco di Palestrina, per conto Macchi Guglielmo, presidente Comitato municipale, lire 1447.65.
R. console generale in Alessandria d'Egitto, per conto cittadini d'Alessandria di Egitto, lire 110,000.
R. ambasciatore del Giappone in Roma, per conto Governo giapponese, lire 200,000.
R. ambasciatore d'Italia a Costantinopoli, per conto di Sua Maestà il Sultano, lire 22,840.
Sir H. Reudtorff, Chicago, lire 129.
R. console generale d'Italia a Mosca, per conto Colonia italiana a Mosca, lire 5339.
Banque du Nord Charkou, per conto Moisè Moldavsky, lire 1730.
F.lli Roechling di Saarbrucken, lire 4000.
Comitato italiano di beneficenza al Messico, lire 10,000.
Maistre reggente il consolato italiano di Melbourne, lire 68,750.
Giornale *La Tribuna*, lire 1021.25.
Silvestro Bassi, per conto cassiere Società operaia di Decollatura, lire 293.15.
Walter A. Read, per conto assemblea generale dello Stato di Rhode Island (Stati Uniti), lire 51,500.
Maire de Ville Franche, per conto Club des amis de la gaîté (Francia), lire 100.20.
Municipio di Dinard (Francia), lire 1720.
Consolato italiano a Louisville, lire 7744.
Association de Chimistes de sucrerie et de distillerie de France et Colonies, lire 100.
Salustury Roberts (Corwen), lire 3.10.
Sidney J. Dudley-Hampton, lire 30.60.
J. H. Holmann, Fayetville, Tenn., lire 25.50.
Circolo Tommaso Gherardi, Terricciola, lire 20.
Zina Sarangossi, Poltawa, Russia, lire 7.80.
Oblazioni della Società operaia di mutuo soccorso in Bracciano, lire 30.
Oblazioni della Congregazione di carità di Ischia di Castro, lire 10.
Oblazioni del comune e cittadini di Castiglione in Teverina, lire 235.75.
Oblazioni del comune di San Felice Circeo, lire 110.
Pervenuto al comune di San Felice Circeo, lire 240.
Pervenuto al sindaco di Borore, lire 151.40.
Pervenute al R. consolato d'Italia a Lione, lire 3389.30.
Pervenuto al R. consolato d'Italia a Trieste, lire 1372.96.

Napoli.

Comitato Sourabaja (Isola di Giava), lire 19,802.20.
Comitato di Partinico, lire 1600.
Municipio di Cercemaggiore, lire 73.65.

Firenze.

Comitato di Fiesole, lire 650.80.
Società mutuo soccorso di Panzano, lire 123.11.

Napoli.

S. A. R. il duca d'Aosta per conto don Jaime Mangrané ed altri di Lérida (Spagna), lire 355.
Cav. Giulio Amici ed altri, lire 2.10.
Ambrogio Capomazza, lire 50.
Personale ed alunni scuola pratica di agricoltura, Napoli, lire 73.60.
Scuola pratica agricoltura, Napoli, lire 200.
Società mutuo soccorso di previdenza « Carlo Forte », lire 200.
Comune di Arzano, lire 500.
Sindaco di Grumo Nevano, lire 296.

Palermo.

Sindaco di Raccuia pel Municipio, lire 200.

Sindaco di Raccuia pel Circolo Vittorio Emanuele, lire 200.
Sindaco di Raccuia per conto cittadini, lire 1150.10.
Provveditore agli studi di Palermo per conto R. ginnasio di Partinico, lire 28.40.
Sindaco del comune di Villafrati, lire 200.
Sindaco del comune di Geraci Siculo, lire 500.

Roma.

Ministero della guerra per conto di Henri Chanvril di Landerneau (Bretagna), lire 200.
Giornale *La Tribuna*, lire 2090.45.
American-Espress Comp., per conto Italian Relieff Committee e R. console Isnardi, Chairmann Kansas City. Mo. U. S. A., lire 5168.75.
Italiani ed americani residenti in Texarkano, Texas a mezzo W. R. Grim, lire 4037.
Col. Tamscheff e A. Eychenvald, provento di rappresentazione al teatro di Tiflis, lire 1050.
Nathalie Khomiakoff per conto Comitato dame Pietroburgo-Messina, lire 25,000.
Oblazione suppletiva degli abitanti di Wolmar-Lidonia, lire 80.60.
Offerta Camera dei notai del circondario di Gien-Briare, lire 100.
Operai Museo nazionale di villa Giulia, Roma, lire 15.
Municipio di Gonaro, lire 321.36.
Presidente tribunale civile e penale di Avezzano, lire 56.
Dalla R. Legazione d'Italia a Stoccolma, lire 140,000.
Nordische Aktienbank für Handel und Industrie di Helsingfors, lire 1975.02.
Dall'Unione coop. consumo di Buggerru, raccolte in una recita di beneficenza, lire 144.45.
Offerte pervenute al R. consolato d'Italia in Smirne, lire 4000.
Offerte pervenute al R. consolato d'Italia in La Calle, lire 300.
A mezzo del R. console d'Italia in Colonia:
Leopoldo Janssen, R. agente consolare d'Italia in Aachen (mk. 200).
Deutscher Kriegerverein Kaiser Friedrich (mk. 50), lire 305.40.
Offerte pervenute al R. consolato generale d'Italia in Salonicco, lire 10,000.
Offerte pervenute al R. consolato generale d'Italia in Varsavia, lire 2590.
Offerte pervenute al R. consolato generale d'Italia in Kiew, lire 1651.
Offerte pervenute al R. consolato generale in Alessandria d'Egitto, lire 60,000.
Offerte pervenute al R. consolato generale d'Italia a Filippopoli, lire 3900.35.
Offerte raccolte dal Comitato nazionale belga, lire 25,000.
Offerte raccolte dal Comitato di soccorso in Bolsena, lire 366.30.
Offerte raccolte dal Comitato di soccorso di Airole, lire 94.40.
Oblazione del municipio di Bolsena, lire 150.
Banca commerciale italiana per conto console Anduos (Panama), lire 9575.
R. console in Klangenfurt, Wichelm Ritter, per conto diversi di Klangenfurt, lire 4000.
Impiegati del Ministero degli esteri:
Bollati, lire 200.
Barilari Francesco, lire 100.
Fassati, lire 100.
Vaccaj, lire 100.
Manzoni, lire 50.
Maestri, lire 50.
Barduzzi, lire 50.
Auriti, lire 50.
Voltattorni, lire 50.
Forlani, lire 50.
Carignani, lire 100.
Primo Levi, lire 100.
Koch, lire 100.
Grimani, lire 50.
Viganotti Giusti, lire 50.
Nobili, lire 100.
De Riseis, lire 50.
Preziosi, lire 50.
Danco, lire 50.
Montagna, lire 50.
Fasciotti, lire 50.
Mattioli, lire 100.
Della Torre, lire 50.
Pelucchi, lire 100.
Nagar, lire 100.
De Vellutis, lire 50.
Anfosso, lire 50.
Caprara, lire 50.
Ciancarelli, lire 50.
C. Biancheri, lire 100.
C. Serra, lire 50.
Landi, lire 50.
Chiostri, lire 50.
Pullino, lire 50.
Valentini, lire 50.
Gauttieri, lire 50.
Marsanich, lire 50.
Agnesa, lire 100.
Marazzi, lire 100.
Serpieri, lire 50.
A. Biancheri, lire 50.
Lago, lire 25.
Baccari, lire 25.
Lojacono, lire 25.
Bacchetti, lire 25.
Deciani, lire 20.
C. Gazzera, lire 20.
Caracciolo, lire 50.
Venbacher, lire 5.
Claus, lire 8.
Filippini, lire 5.
Cametti, lire 5.
Sormani, lire 5.
Bongiovanni, lire 5.
Ostini, lire 3.
Barberi, lire 5.
Pilloton, lire 5.
Ferrero, lire 3.
Gallingani, lire 5.
Ciaci, lire 5.
Comotti, lire 1.
Paolozzi, lire 1.
Prunotto, lire 1.
Caunicci, lire 1.
Branco, lire 2.
Rossi, lire 5.
Morone, lire 5.
Giusto, lire 1.
Varese, lire 5.
A. Tambroni, lire 25.
Ancarano, lire 10.
Melli, lire 2.
Zannellato, lire 5.
Calvari, lire 20.
Bonamico, lire 16.
Fano, lire 13.
D'Avanzo, lire 15.
Vinardi, lire 13.
Fioretti, lire 12.
Sugliani, lire 12.
Crivellari, lire 11.
G. Casoni, lire 11.
De Santis, lire 10.
Franzetti, lire 10.
Rinversi, lire 10.
Verdesi, lire 10.
Lopez, lire 5.
Nassi, lire 2.
Perotti, lire 2.
Bonavino, lire 9.
Livinali, lire 9.
Valentino, lire 3.
Casoni, lire 8.
Marziani, lire 7.
Zavel, lire 5.
Negri, lire 12.
De Gregorio, lire 5.
De Sangro, lire 5.
Angelone, lire 5.
Fioccardi, lire 3.
Fossati, lire 3.
Silvani, lire 5.
D'Amato, lire 5.
Pezzi, lire 3.
Pasqualucci, lire 15.
Gattoni, lire 50.
Bocconi, lire 50.
Gorrini, lire 10.
Versato dalla Banca commerciale italiana, d'ordine sua sede Genova e per conto della First National Bank di Denver, lire 10,345.
Versato dalla Banca commerciale italiana, d'ordine H. Upmann di Havana e per conto Avignone, lire 10,000.
Versato dalla Banca commerciale italiana, d'ordine H. Upmann di Havana e per conto Avignone, lire 9721.75.

Torino.

Mantellini Maddalena vedova Degeneri, lire 1.
Prefetto di Torino, per conto del comune di Foresto (Susa), lire 56.55.

Alessandria.

Comitato del comune di Montabone, lire 100.
Comitato del comune di Villamiroglio, lire 35.

Aquila.

Comune di Accumoli, lire 100.
Congregazione di carità di Accumoli, lire 50.
Comitato di Accumoli, lire 131.90

Arezzo.

Comune di Civitella della Chiana, lire 109.80.
Personale forestale della provincia di Arezzo, lire 9.

Bari.

Comune di Gravina di Puglia, lire 2618.55.
Sindaco di Rutigliano, lire 253.65.
Presidente opera pia SS. Rosario di Ceglie, lire 28.
Comm. Mattardi, presidente Deputazione provinciale di Bari, lire 110.
Corriere delle Puglie, lire 316.75.

Benevento.

Ingegn. Clemente Fonseca, lire 86.25.

Mercaldo Enrico di Airola, lire 5.

Bergamo.

Comune di Urgnano, per scuole elementari, lire 17.35.
Comune di Torre Boldone, per conto scuole maschili femminili, lire 11.60.
Comune di Paladina, per conto scuole comunali, lire 9.60.
Comune di Baresi, per conto scuole comunali, lire 4.30.
Comune di Scanzo, per conto scuole maschili e femminili, lire 10.95.
Comune di Calvenzano, per conto scuole maschili e femminili, lire 20.90.
Comune di Carenno per conto scuole comunali, lire 12.10.
Id. di Covo, lire 12.
Id. di Canonica d'Adda, lire 7.40.

Brescia.

Comune di Remedello Sopra, lire 15.
Sindaco di Serle, L. 125.45.

Cagliari.

Sindaco di Sorradile, lire 0.85.

Caltanissetta.

Società Regina Margherita di Caltanissetta, lire 100.
Comune di Sommatino per conto cittadini, lire 300.
Id. di Mussomeli per conto cittadini, lire 2140.30.

Campobasso.

Comitato cittadini di Pescolanciano, lire 299.65.
Comune di Pescolanciano, lire 100.
Congregazione di carità di Pescolanciano, lire 25.
Società operaia di Carovilli, lire 142.
Presidente Comitato di soccorso di Sant'Angelo in Grotte, lire 237.15.

Caserta.

Municipio di Recale, lire 312.
Tesoriere comunale di San Tammaro (oblazioni impiegati e salariati), lire 42.80.
Comitato di Rocca d'Evandro, lire 75.25.
Congregazione di carità di Carinola, lire 100.
Comitato di Sessa Aurunca, lire 397.50.
Presidente Comitato di Piana di Caiazzo, lire 355.
Scuole elementari di Pescosolido, lire 6.95.

Catania.

Rag. Vincenzo Morales, economo intendenza finanza di Catania, lire 162.50.

Cosenza.

Comitato di Falconara Albanese, lire 18.85.
Id. Lappano, lire 181.20.
Id. San Sosti, lire 500.90.
Tocci dott. Cosmo e signora Marini S. Cosmo, lire 25.
Supplente postale di Belsito, lire 29.80.
Copparelli Francesco, segretario comunale, depositario Grisolia, lire 66.20.

Foggia.

Ditta Tremontani & Ferrari, lire 50.

Girgenti.

Lega miglioramento contadini di Burgio, lire 121.60.
Presidente Comitato di Naro, lire 1000.

Grosseto.

Società P. A. di Scarlino, lire 720.
Comune di Campagnatico, lire 32.00.

Lecce.

Guerrieri Giuseppe per conto Comitato cittadino di San Vito dei Normanni, lire 200.
Sindaco di Palmariggi (oblazione cittadina), lire 165.
Id. Ortelle, lire 40.
Id. Grottaglie per conto Congr. del Carmelo, lire 30.
Id. Taviano per conto Comitato locale, lire 46.25.
Id. Guagnano id. id., lire 929.60.
Id. Cellino San Marco, lire 227.25.
Comune di Surano, lire 100.
Id. id., lire 165.
Direttore Casa di reclusione di Lecce per offerte spontanee dei condannati, lire 162.15.

Lucca.

Dai filodrammatici di Stiava, a mezzo prefetto di Lucca, lire 48.85.

Pesaro.

Comune di Sorbolongo, lire 20.
Id. Montemaggiore al Metauro, lire 36.35.
Congregazione carità di Sorbolongo, lire 20.

Comune di Sant'Agata Feltria, lire 510.

Piacenza.

Segretario comunale di Calendasco, lire 30.50.

Reggio Emilia.

Frazione del comune di Ligonchio, lire 129.60.

Rovigo.

Comune di Trecenta, lire 1170.65.

Sassari.

Congregazione carità di Uri, lire 15.
Comitato di Pozzomaggiore, lire 61.65.
Società operaia di M. S. « Il Lavoro » di Bonorva, lire 25.
Sindaco di Ozieri, lire 50.
Società di educazione fisica, Nettuno di Alghero, lire 10.

Siracusa.

Presidente comitato provinciale, per conto di Cecilia Waerm, lire 10.

Teramo.

Sindaco di Castiglion della Valle, per conto Congregazione di carità, lire 50.
Cittadini di Colledara, lire 116.45.

Treviso.

Comitato di Zenson di Piave, lire 275.
Id. San Biagio di Callalta, lire 170.05.
Comune id., lire 150.
Id. Paese, lire 150.
Comitato id., lire 452.45.

Vercelli.

Comune San Germano, lire 200.
Società esercenti id., lire 100.
Congregazione carità id., lire 50.
Società operaia, id., lire 25.
Provento passeggiata beneficenza ed offerte delle scuole, lire 461.15.

Torino.

Comune di La Cassa, lire 50.

Alessandria.

Comitato provinciale di Alessanria, lire 2517.84.
Contributo municipale ed oblazioni comune Caprilio, lire 45.50.
Contributo municipio ed oblazioni comune di Cortiglione, lire 286.55.
Contributo municipio ed oblazioni comune di Terzo, lire 393.20.
Contributo municipio ed oblazioni comune di Ricaldone, lire 229.30.
Contributo Municipio, Società agricola, ballo di beneficenza ed oblazioni comune di Alice Belcolle, lire 429.15.
Oblazioni del comune di San Marzanotto, lire 258.80.
Oblazioni del comune di Moncucco Torinese, lire 201.
Oblazioni del comune di Novi Ligure (5° versamento), lire 1375.

Ascoli Piceno.

Comitato di Monsampolo (dal Comitato provinciale), lire 13.00.
Comitato di Amandola (dal Comitato provinciale), lire 476.

Bari.

Castellaneto avv. Giovanni, per Comitato soccorso di Acquaviva, lire 300.
Congregazione carità di Rutigliano, lire 100.
Comitato comunale di Canneto, lire 230.65.
Sindaco di Putignano, lire 3052.10.
Sindaco di Gioia del Colle, lire 3296.77.
Tesoriere comunale di Gioia del Colle, lire 500.
Comitato di Castellana, lire 109.07.
Sindaco di Bitritto, lire 141.10.
Sindaco di Locorotondo, lire 960.92.
Comitato di soccorso comune di Bisceglie, lire 153.55.
Prefetto, qual presidente Comitato provinciale di soccorso, lire 1910.10.
Corriere delle Puglie, lire 242.80.
Intendente di finanza per conto esattore imposte di Castellana, lire 10.

Belluno.

Sindaco di Cibiana, lire 68.25.
Alunni delle RR. scuole tecniche di Belluno, lire 52.10.
Alunni delle scuole elementari di Sappada, lire 35.

Bergamo.

Comune di Pumenengo per conto scuole elementari, lire 11.27.
Id. di Sotto il Monte id. comunali, lire 6.01.
Id. di Torre dei Roveri id. id., lire 9.30.

Comune di Monte Maronzo per conto scuole com. lire 10.60.
Id. di Adrara San Martino id. elementari, lire 11.55

Bologna.

Sindaco di Monte San Pietro per offerta di quel Municipio, lire 50.

Cagliari.

Prefetto della provincia di Cagliari, presidente del Comitato, lire 5300.
Prefetto della provincia di Cagliari, presidente del Comitato, lire 1500.

Caltanissetta.

Comando del presidio militare, lire 193.90.
Comune di Acquaviva, lire 274.90.

Chieti.

Comune di Scerni, lire 100.
Comitato di Scerni, lire 249.65.

Cosenza.

Congregazione di carità di Terranova di Sibari, lire 20.
Amoretti Andrea per conto dei detenuti delle carceri di Cosenza, lire 38.69.

Foggia.

Comune di Vico Garganico, lire 200.
Comune di San Nicandro Garganico, lire 200.
De Vittis Pasquale fu Vincenzo, lire 10.
Bosania Carlo per la lega venditori di latte, lire 15.
Cav. avv. Vincenzo Zaccagnino, lire 100.
Cittadinanza di Viesti (9ª offerta), lire 108.
Comune di Casalnuovo Montetotaro, lire 100.
Cittadinanza di Viesti (10° offerta), lire 300.
Marinelli Giuseppe da Serracapriola, lire 43.60.
Comune e cittadinanza di Bovino, lire 1836.20.
Comune di Rodi Garganico, lire 100.
Cittadinanza di Panni (2ª offerta), lire 4.20.
Cav. avv. Zaccagnino Vincenzo presidente della Commissione mandamentale delle imposte a mezzo dell'Intenza di finanza, lire 25.

Girgenti.

Sindaco di Raffadali, lire 465.20.

Comitato di Caltabellotta, lire 553.15.

Macerata.

Municipio di Serrapetrona, lire 93.49.
Municipio di M. S. Giusto, lire 117.75.

Mantova.

Comune di Pomponesco, lire 100.
Comitato di Commessaggio, lire 49.56.

Novara.

Comune di Scopello, lire 89.35.
Comune di Rassa, lire 59.20.

Padova.

Comune di Carrara San Giorgio, lire 584.96.
Comune di Pozzonovo, lire 50.
Comune di San Martino di Lupari, lire 51.42.
Comune di Bagnoli di Sopra, lire 30.50.
Prefetto di Padova, lire 210.80.
Comune di Codevigo, lire 751.62.
Comune di San Giustino in Colle, lire 100.
Comune di Polverara, lire 236.65.
Prefetto di Padova, lire 257.29.

Perugia.

R. prefetto dell'Umbria, lire 1620.

Pesaro.

Comitato comunale di Formignano, lire 180.
Id. San Leo, lire 220.
Comune di Lunano, lire 160.60.

Piacenza.

Comune di Lugagnano Val di Arda, lire 190.
Id. Gossolengo, lire 100.

Pisa.

G. e U. f.lli Guamai di Navacchio, lire 20.
Operai della ditta f.lli Guamai di Navacchio, lire 22.

Porto Maurizio.

Sindaco di Porto Maurizio, presidente del Comitato locale, lire 212.
Sindaco di Santo Stefano a Mare, presidente del Comitato locale, lire 249.90.

Potenza.

Comune di Stigliano, lire 100.
Congregazione di carità id., lire 50.
Oblatori diversi id., lire 282.60.
Congregazione di carità di Valsinni, lire 30.

Sottocomitato di Valsinni, lire 100.
Tesoriere comunale id., lire 70.

Salerno.

Comitato di San Rufo, lire 400.05.
Id. Casalbuono, lire 505.55,
Id. Gioi, lire 229.35.
Sottocomitato frazione Villamare, Vibonati, lire 132.
Comitato Ortodonico, lire 162.85.
Id. Castelnuovo Cilento, lire 238.30.
Comune id., lire 60.
Cassa prest. agr. id., lire 50.
Comune Castel San Giorgio, lire 1000.
Congregazione di carità id., lire 200.
Comitato di Romagnano al Monte, lire 170.75.

Sassari.

Comitato di Portotorres, lire 14.
Maestri e alunni scuole serali di Luras, lire 6.
Cav. Doro di Nuro, lire 20.
Comitato di Orosei, lire 31.30.
Impiegati conservatoria ipoteche di Sassari, lire 10.
Ricevitore doganale di Golfo Aranci, lire 5.
Agente imposte di Ozieri, lire 5.
Reggente lo spaccio all'ingrosso dei tabacchi di Sassari, lire 5.

Spezia.

Comitato civile di Castelnuovo Magra, lire 360.97.
Municipio di Bolano, lire 50.

Taranto.

Comitato del comune di Leporano, lire 104.20.

Teramo.

Comitato provinciale di Teramo per conto R. prefettura di Teramo (5° versamento), lire 20.80.
Raccolte nel comune di Collecorvino (2° versamento), lire 146.80.

Raccolte nel comune di Cepagatti, lire 139.50.
Scuola tecnica F. De Blasiis, città di Sant'Angelo, per conto insegnanti ed alunni, lire 40.65.

Treviso.

Comitato di Maser, lire 25.
Sindaco di San Pietro di Feletto, lire 344.53.
Comune di San Polo di Piave, lire 200.
Comitato comune di Revine (frazione di Lago), L. 101.40.
Comitato comune di Revine (frazione di Revine), lire 154.20.
Comune di San Fior, lire 100.
Comune di Melina, lire 681.29.
Monte di pietà di Serravalle in Vittorio, lire 500.
Comitato di S. Fior, lire 478.60.
Comitato di Codogné, lire 300.

Udine.

Frazionisti di Dargago, frazione del Comune di Budoia, lire 54.40.
Alunni R. Convitto nazionale di Cividale, id., lire 222.75.
Alunni scuole ginnasio e tecniche, id. lire 18.50.

Vercelli.

Comune di Casanova Elvo, lire 100.
Congregazione carità di Casanova Elvo, lire 10.
Società cattolica mutuo soccorso di Casanova Elvo, lire 10.
Pubblica sottoscrizione di Casanova Elvo, lire 179.10.

Vicenza.

Comitato soccorso di Calvene a mezzo prefetto di Vicenza, lire 250.
Scuole femminili e maschili di Lisiera a mezzo prefetto di Vicenza, lire 8.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La mobilizzazione dell'esercito bulgaro forma l'argomento del giorno e provoca i commenti della stampa.

La *Mittags Zeitung* riceve da Sofia le seguenti spiegazioni sulla improvvisa decisione della Bulgaria e dice: « La mobilizzazione dell'VIII divisione è de-

finita in luogo competente come una misura di precauzione contro eventuali colpi di mano della Turchia. Il 18 corrente, il Governo bulgaro ricevette l'informazione che da parte turca erano stati inviati nel territorio bulgaro di confine, fra la linea ferroviaria Filippopoli-Adrianopoli ad est ed il fiume Arda a sud, sette battaglioni in completo assetto di guerra e tre batterie da montagna, e in altro punto due reggimenti nel pieno effettivo di guerra. Per prevenire il colpo di mano, che, necessariamente, avrebbe avuto per conseguenza la guerra, il Governo bulgaro il 21 corrente, ordinò l'immediata chiamata sotto le armi di 17 classi della riserva dell'VIII divisione, le quali ieri, terzo giorno dopo l'ordine di mobilitazione, erano già raccolte presso i rispettivi corpi di truppa. Con ciò l'VIII divisione è portata al suo pieno effettivo di guerra di 25,000 uomini. Il Governo bulgaro ritiene di avere con ciò scongiurato un colpo di mano della Turchia, e d'aver reso un servizio alla causa della pace ».

L'azione bulgara non ha però molto impensierito la Turchia, ed il corrispondente del *Times* da Costantinopoli telegrafa in data di ieri l'altro:

« La notizia, che viene annunziata, che il Governo bulgaro ha dato ordine di mobilizzare la 8ª divisione ha cagionato poca o nessuna emozione nei circoli ufficiali e militari di Costantinopoli. L'azione bulgara è interpretata come un indizio che il Gabinetto di Sofia non vuole cominciare i negoziati per una rettifica della frontiera nel distretto a nord-ovest di Adrianopoli. Si pensa pure che, agendo così, la Bulgaria vuol mostrare di aver detta l'ultima parola riguardo alla questione dell'indennità da pagare per la ferrovia orientale e per l'annessione della Rumelia orientale.

« L'esercito bulgaro, nel quale l'elemento macedone è *fortemente* rappresentato, desidera la guerra, e così pure il partito militare, il quale è convinto che il conflitto con la Turchia è inevitabile prima o dopo, e crede che la prospettiva di successo per la Bulgaria sia migliore adesso che nel futuro ».

Lo stesso *Times*, nel suo numero di ieri, occupandosi del fatto in uno speciale articolo, dice che l'approvazione data dalla Sobranie alla mobilizzazione di una divisione bulgara non sarà condivisa dall'Europa. Non dubita che una parte dell'opinione pubblica a Costantinopoli accetterebbe con piacere una riduzione dell'indennità pecuniaria chiesta dalla Turchia se la Bulgaria acconsentisse ad una rettifica di frontiera; ma nessuna domanda di rettifica di frontiera sarà appoggiata dalle potenze più convinte del diritto della Turchia ad ottenere una indennità pecuniaria.

Il *Times* spera che le potenze non tarderanno ad esercitare la loro influenza a Costantinopoli e in Bulgaria per impedire che si prendano delle misure atte a distruggere la prospettiva migliore di cui parlava Sir E. Grey nel discorso di mercoledì scorso.

Si telegrafa poi da Costantinopoli, 26: « Il Gran Visir, interrogato ieri da vari ambasciatori circa le notizie militari della Bulgaria, le ha dichiarate prive di ogni importanza. Il ministro della guerra ottomano non prenderà pel momento alcun provvedimento contro la mobilizzazione delle truppe bulgare ».

***

Lo *Standard*, polemizzando con i giornali austriaci sui rapporti fra l'Inghilterra e la Serbia, pubblica la seguente importante dichiarazione:

« Siamo autorizzati a dichiarare che non vi è il più leggero fondamento di verità nella voce sparsa a Vienna che il ministro inglese abbia fatto delle rimostranze a Re Pietro per scoraggiare la Serbia da qualunque attitudine bellicosa. I tentativi che si faranno nel futuro, come sono stati fatti nel passato, per creare l'impressione che l'Inghilterra è indifferente se non affatto ostile alla causa serba, non possono avere effetto. Invece la verità è che l'attitudine dell'Inghilterra in questa questione è di piena simpatia con quella del Governo russo. Mentre si è fatto e si sta ancora facendo ogni sforzo per conciliare gli interessi contrari e assicurare una rapida e pacifica soluzione della situazione, nessuna occasione è sorta per una protesta sia della Russia, sia dell'Inghilterra, sia di entrambe insieme, contro qualunque azione della Serbia ».

***

Si telegrafa da Tokio, 25:

« Nella odierna seduta della Dieta il presidente del Consiglio, marchese Katsura, il ministro degli esteri, barone Komura ed il ministro della guerra, visconte Torautsi, rispondendo alle interrogazioni rivolte al Governo circa la riduzione degli armamenti, hanno dichiarato concordemente che le relazioni del Giappone colle altre potenze sono talmente migliorate che le riduzioni proposte erano perfettamente giustificate.

« Komura ha detto che il Giappone crede alla sincerità del Governo americano e che le relazioni fra il Giappone e gli Stati Uniti non possono essere compromesse dal progetto di legge antigiapponese votato dalla Camera della California ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

A S. M. il Re sono pervenute le seguenti oblazioni per i danneggiati dal terremoto e già versate al Comitato nazionale di soccorso:

J. Salusbury Robert, Vaenol (Cowen) Lst. 0,2,6, L. 3.10 — Sidney J. Dudley, Hampton (dollari 6), L. 30.60 — J. H. Holman, Fayetteville (dollari 5), L. 25.50 — Walter A. Read, tes. gen. Stato di Rhode Island (S. U. A.), (dollari 10,000), L. 51,500 — Circolo « Tommaso Gherardi del Testa » (Terricciola), L. 20 — « Club des amis de la gaîté, Villafranca (Francia), L. 100.20 — W. R. Grim, italiani e americani di Texarkana (S. U. A.), L. 4037 — Camera dei notai del circondario di Gien (Briare), L 100 — Ach. Ledien Dupaix, console dei paesi bassi, Lilla, L. 1000 (queste versate al patronato « Regina Elena »).

A S. M. la Regina pervennero:

Comitato dame « Pietroburgo-Messina » (Pietroburgo), a mezzo ambasciata russa a Roma, L. 25,000 — Signora Zina Sarangovoi, Poltava (r. 3), L. 7.80 — Abitanti di Wolmak (Livonia), a mezzo ambasciata russa (r. 31), L. 80.60 — Rappresentazione di beneficenza al teatro Imperiale di Tiflis, L. 1050.

Per i danneggiati dal terremoto. — La Direzione generale della Banca d'Italia partecipa che dalle notizie a tutto il 25 corrente risultano versate nelle Casse delle sue Filiali (Roma e provincie) le seguenti somme a favore dei danneggiati dal terremoto:

A disposizione del Comitato nazionale L. 12,483,397.74 — A dispo-

sizione del Comitato generale romano L. 630,814.12 — A disposizione del Comitato della provincia di Genova L. 668,738.87 — La Banca aveva inoltre ricevuto a disposizione della Croce Rossa italiana lire 1,301,032 — Totale generale L. 15,173,982.73.

Si è chiusa la sottoscrizione fra gli impiegati e i funzionari della Banca d'Italia a favore dei danneggiati di Sicilia e di Calabria, raccogliendo complessivamente la somma di lire tremila.

I membri del Consiglio superiore e del Collegio dei sindaci della Banca medesima hanno sottoscritto cinque mila lire da destinarsi al Patronato nazionale « Regina Elena » per gli orfani dei paesi danneggiati dal terremoto.

⁂ Il Comitato generale romano pro-Calabria e Sicilia ha incassato a tutto il 25 corr. L. 873,357.18.

⁂ Il totale complessivo delle somme raccolte dal Comitato nazionale tedesco a favore dei danneggiati dal terremoto nella Calabria ed in Sicilia ascendono finora a 4,500,000 lire. In questa cifra non sono comprese le somme che continuano sempre a giungere e sul cui impiego il Comitato non ha preso ancora alcuna decisione; nemmeno è compreso il valore delle spedizioni di oggetti di ogni specie che si trovano in preparazione.

⁂ Il ministro del Portogallo a Roma ha consegnato a S. E. il ministro degli affari esteri uno *chéque* di 25 mila lire, seconda rimessa sul prodolto della sottoscrizione aperta in Portogallo, per cura di una Commissione nazionale, presieduta da S. M. il Re Manoel.

⁂ A Bruxelles, alla Camera dei rappresentanti, il ministro degli esteri dichiarò che, appena giunta la notizia della catastrofe di Sicilia e di Calabria, spedì subito un telegramma di simpatia al Governo italiano ed annunziò che il Governo presenterà una domanda di crediti a favore dei danneggiati.

La Camera di commercio e industrie del Trentino, con sede in Rovereto, ha votato la somma di L. 2000 a beneficio dei danneggiati dal terremoto, dandone notizia a S. E. il ministro Cocco-Ortu col seguente telegramma:

« La Camera di commercio e industria del Trentino con sede in Rovereto raccolta alla prima seduta annuale ultima forse nell'atto ma non nel pensiero esprime all'E. V. la fraterna compartecipazione al lutto per la sventura che ha colpito la Sicilia e la Calabria e rimette L. 2000 per soccorsi agli sventurati.

⁂ Il Club degli impiegati dell'Ufficio centrale della Compagnia russa di navigazione a vapore e commercio, sedente in Odessa, ha diramato una circolare allo scopo di organizzare delle serate di beneficenza, nelle quali saranno riferite tutte le notizie e le descrizioni del terremoto che ha tanto desolato l'Italia. L'introito delle serate sarà devoluto a soccorso dei danneggiati dal terremoto.

La circolare invita a fornire al Club, organizzatore della benefica impresa, tutti quei dettagli di notizie, quelle speciali pubblicazioni sul doloroso argomento onde avere materiale per le conferenze.

Plaudendo alla generosa iniziativa, che riafferma una volta di più la solidarietà del popolo russo verso l'italiano, addimostratasi con tanta luce di carità mediante i marinai della flotta russa a Messina, auguriamo vi corrispondano tutti i buoni, e riesca nel suo nobile umanitario intento.

L'invio di lettere, opuscoli, giornali, libri, ecc. deve farsi al seguente indirizzo: « Bureau central de la Compagnie russe de navigation à vapeur et de commerce: M.r Basile Jaseff. — Odessa.

⁂ A Roubaix, l'operosa città manifatturiera francese, con lo slancio e la genialità propria della famiglia latina, venne organizzata e splendidamente tenuta una serata di beneficenza all'*Hippodrome Théâtre*. L'inno nazionale italiano alternato alla Marsigliese diede luogo ad una commovente affermazione di fraternità.

La bella serata, brillantemente descritta sul giornale *Le petit roubaisien*, ha dato un cospicuo prodotto.

⁂ Il maire di Narbonne, presidente del Comitato di soccorso, colà costituitosi, informa che una sottoscrizione da esso organizzata ha prodotto la somma di L. 10,270 che ha messo a disposizione del Comitato centrale.

⁂ Il R. agente consolare italiano in Siviglia comunica che il presidente della Croce Rossa, sezione di Andalusia, ha ordinato pubbliche questue, di cui quella effettuata in Siviglia, ha prodotto oltre 2000 *pesetas*.

S. E. l'arcivescovo di Siviglia, oltre ad avere d'accordo col Municipio indetto solenni funerali, che ebbero luogo nella scorsa settimana, ha offerto 1000 *pesetas*.

Tutti i circoli e molti privati hanno sottoscritto somme importanti.

Intanto il R. agente consolare predetto ha rimesso in data 21 corrente un primo versamento di L. 2000 alla Banca d'Italia.

⁂ Il Congresso brasiliano ha autorizzato il Governo federale ad elargire 500,000 franchi. S. E. Fialho, ministro del Brasile a Roma, ha dato di ciò comunicazione a S. E. Tittoni ed ha versato la somma alla Banca d'Italia.

⁂ La comunità greca di Kansas City ha inviato a S. E. Tittoni 46 lire sterline.

⁂ La Società Rende e San Fili Unione Calabra di Maria SS. di Costantinopoli, in Chicago, ha spedite al ministro degli affari esteri L. 225.

⁂ Il ministro della Cina a Roma ha comunicato a S. E. Tittoni che giusta telegramma del vice Re di Nanking, in ogni provincia dell'Impero, si sono raccolti fondi e che la somma è di 42,000 teels (lire italiane 117,600) e 30,000 dollari messicani (lire italiane 67.500).

Nei paesi del terremoto. — Il generale Mazza ha informato ieri, col telegramma seguente da Messina, S. E. il presidente del Consiglio:

« Oggi sono partiti col piroscafo *Nord America* l'81° reggimento fanteria e col piroscafo *Lombardia* sei compagnie del 2° bersaglieri e due battaglioni dell'82° fanteria tutti diretti a Roma.

« In conseguenza di tale diminuzione di forze ho proceduto ad un nuovo riordinamento delle zone e dei settori nei quali ho diviso la città ed il territorio circostante per l'esecuzione dei vari lavori e la distribuzione di viveri e soccorsi.

« Per condurre di pari passo la costruzione delle baracche in città colle costruzioni da farsi negli altri Comuni del circondario, ho disposto che la maggior parte del genio militare lavori in questi Comuni esterni e che invece i lavori in città e nelle frazioni vicine restino affidati al genio civile.

« Oggi coll'intervento delle autorità cittadine, degli onorevoli deputati Fulci e Faranda e di un ingegnere del genio civile, si è preso in esame il piano regolatore dei baraccamenti definitivi della città preparato dall'ing. Simonetti. Il concetto informatore di tale piano ha incontrato l'approvazione degli intervenuti.

« Agli scavi pel ricupero di valori e oggetti si continua a dare il massimo sviluppo compatibile con le cautele necessarie e col numero dei carabinieri e degli agenti di pubblica sicurezza disponibili. Tali scavi mettono giornalmente in luce nuovi cadaveri, ai quali viene data pronta sepoltura con l'opera di necrofori municipali.

« Continua nelle proporzioni già note la distribuzione dei viveri e dei soccorsi alla popolazione della città e dei villaggi.

« Nella città la distribuzione viene sempre meglio organizzandosi mediante l'opera volenterosa di autorevoli cittadini costituitisi in Comitati. Aumenta giornalmente il numero dei piccoli spacci di generi necessari alla vita che si cerca di favorire per dar modo alla mano d'opera locale di procurarsi da vivere col frutto del proprio lavoro e diminuire così la distribuzione gratuita.

« Il tempo, rimessosi al bello, favorisce l'esecuzione dei lavori per la costruzione delle baracche, cui prende sempre parte attiva la R. marina.

« La salute della popolazione e delle truppe è soddisfacente ».

⁂ Il generale Mazza ha dato assicurazione agli onorevoli Fulci e Faranda che nei lavori di costruzione saranno impiegati operai messinesi.

Ieri i suddetti deputati hanno comunicato la notizia al Comitato cittadino.

Un'altra prova del risveglio della città è data dal fatto che oggi

l'industriale Nicolò Ainif ha domandato l'assegnazione di un terreno per erigervi un grande baraccamento, per ripristinare la sua fabbrica di tessuti, ove prima del terremoto lavoravano 400 operai.

*** A Reggio Calabria, procedono alacremente, favoriti dal tempo splendido, e diretti dai funzionari del genio civile, i lavori di costruzione delle baracche per i pubblici uffici; fra breve saranno pronte quelle destinate alla posta ed al telefono nella piazza adiacente alla stazione; la succursale della prefettura sarà collocata, quanto prima, in un ampio baraccamento in piazza Sant'Agostino. L'Intendenza sorgerà presso l'ospedale civico. È già stato espropriato a questo scopo il suolo occorrente.

Da pertutto sorgono baraccamenti per i privati. Tutta la via che da Reggio va a Campi, con i giardini circostanti, è stata trasformata in un grande popolosissimo rione, per opera del genio militare e degli alpini; un altro è già sorto nella via da Reggio a Porto con i ricoveri fatti dalla R. marina.

Questa impiantò pure una cucina gratuita, che comincerà a funzionare oggi esclusivamente per detto rione.

La notte sopra ieri (26) sono state avvertite parecchie leggiere scosse di terremoto.

Ieri è giunto, nelle acque di Reggio, l'incrociatore spagnuolo *Princesa de Asturie*, recante a bordo l'ambasciatore di Spagna con l'aiutante di campo del Re Alfonso.

L'ambasciatore ed il comandante dell'incrociatore si recarono subito a bordo dell'*Umberto I* per salutare il generale Mazzitelli.

Il piroscafo americano *Celtic* cominciò ad inviare, mediante appositi vapori, abbondanti viveri e specialmente carne.

Stamane, alle ore 8, a Messina, è stata avvertita una forte scossa di terremoto, della durata di tre secondi, preceduta da rombo.

Esposizione internazionale d'arte a Roma. — La giuria di accettazione per la prossima Esposizione internazionale di Roma è riuscita composta dei seguenti artisti: Camillo Innocenti, Leopoldo Mariotti, Giovanni Costantini, Arturo Noci, Umberto Coromaldi, Arturo Dazzi, Antonio Ugo, Duilio Cambellotti, Hans Lerche.

La Giuria iniziò oggi i suoi lavori.

Per l'Esposizione d'arte a Venezia. — Al telegramma con cui il sindaco di Venezia conte Grimani annunciava all'on. ministro degli affari esteri la costituzione di un comitato inglese composto di eminenti personalità per assicurare la perenne partecipazione dell'Inghilterra all'Esposizione internazionale d'arte di Venezia, S. E. Tittoni ha risposto con una calda lettera rallegrandosi per la splendida iniziativa inglese e dicendo che essa riveste importanza singolare perchè conferma la fratellanza intellettuale anglo-italiana, che è fra le più belle tradizioni dei due paesi.

Infortuni marittimi. — A Caldere (Chili) il vapore italiano *Santiago* incagliò al largo della costa. I passeggeri sono salvi.

*** Il piroscafo *Florida*, del Lloyd italiano, che ha avuto una collisione col transatlantico *Republic*, è entrato alle ore 6 di stamane nel porto di New York coi suoi propri mezzi, malgrado l'asportazione della prora.

Movimento commerciale. — Il 25 corr. furono caricati a Genova 1212 carri, di cui 425 di carbone pel commercio e 134 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 351, di cui 94 di carbone pel commercio e 62 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona 371, di cui 303 di carbone pel commercio; a Livorno 207, di cui 75 di carbone pel commercio e 60 per l'Amministrazione ferroviaria; e a Spezia 100, di cui 47 di carbone pel commercio e 23 per l'Amministrazione ferroviaria.

Marina mercantile. — Da Suez ha proseguito per Genova l'*Adria*, della N. G. I., e per Aden e Bombay il *R. Rubattino*, della stessa Società. — Da Gibilterra ha transitato per l'America del Sud il *Siena*, della Società Italia. — Da Barcellona ha proseguito per Buenos Aires il *Cordova*, del Lloyd italiano.

ESTERO.

Esposizione internazionale cinegetica. — Nel 1910 avrà luogo a Vienna una prima Esposizione internazionale di caccia.

Essa era stata ideata in origine per l'anno 1908 in omaggio del giubileo imperiale, ma in seguito al desiderio del Sovrano di non fare durante l'anno di giubileo delle Esposizioni, essa fu differita al 1910.

Il commissariato generale di questa Esposizione ha ultimato i lavori preparatori.

Sono giunte adesioni da quasi tutti gli Stati. Alla testa del Comitato tedesco è il duca di Ratibor, la Francia ha delegato il direttore genenerale al Ministero di agricoltura, Daubrée.

Vi sarà anche una sezione per automobilismo.

Le adesioni possono mandarsi fino al 31 marzo 1909 al commissariato generale, Vienna, III Lothringestr., 16.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

CARPENTRAS, 23. — Danvers, il cameriere che assassinò i padroni, è stato ghigliottinato stamane.

Durante l'esecuzione egli ha tenuto un'attitudine assolutamente passiva.

BERLINO, 26. — *Camera dei deputati prussiana.* — Si discute la legge elettorale.

Vengono respinti vari emendamenti, tra cui uno presentato dai polacchi e dai radicali, che tende a introdurre il sistema elettorale vigente pel Reichstag anche nelle elezioni per la Camera prussiana ed un altro dei nazionali liberali, che tende ad introdurre il diritto elettorale multiplo col voto diretto e segreto e una nuova ripartizione delle circoscrizioni elettorali.

PARIGI, 23. — *Camera dei deputati.* — Si discute il progetto per l'imposta complementare sul complesso dei redditi.

Donadei, deputato delle Alpi marittime, crede che questa imposta, troppo gravosa per gli stranieri residenti in Francia, allontanerebbe da alcune regioni la numerosa clientela e metterebbe i bilanci comunali in disavanzo.

Il ministro delle finanze, Caillaux, interrompe dicendo: Non abbiamo affatto intenzione di uccidere la gallina dalle uova d'oro. Ma è inamissibile che gli stranieri, venendo in Francia, siano esenti da tutte le imposte, mentre i francesi, specialmente quelli residenti in Germania e nella Svizzera, pagano un'imposta meno liberale di quella che è ora in discussione.

Donadei insiste sostenendo che non si deve stornare dalla Francia e specialmente dalle Alpi marittime a beneficio di altre stazioni estere la clientela formata con tanta fatica.

Rabot, appoggiando le idee svolte da Donadei, dichiara che non si possono colpire gli stranieri che si trovano soltanto di passaggio in Francia. L'oratore domanda che venga introdotto un testo conciliativo e che soddisfaccia le stazioni climatiche invernali e quelle estive (Applausi).

Guernier, deputato di Saint Malò, appoggia Rabot.

Renault, relatore, dichiara che le richieste di Donadei, Rabot e Guernier avranno soddisfazione. Pagheranno l'imposta complementare gli stranieri che attualmente pagano l'imposta immobiliare. Nulla si farà per impedire che gli stranieri visitino la Francia (Applausi a sinistra).

Si respinge, con 351 voti contro 163, una mozione di Jules Roche combattuta dal Governo, che tende ad aggiornare la discussione dell'imposta sul reddito finchè il Governo non abbia ritirato il suo progetto che regola la questione dei centesimi addizionali, dipartimentali e commerciali.

PITTISBURG, 26. — Ieri è avvenuta una esplosione nelle miniere di litantrace di Boswell. Tre uomini sono rimasti morti.

Oggi, mentre si stava procedendo ad una inchiesta sulle cause dell'esplosione, è avvenuto un altro scoppio.

Cinquecento uomini sono rimasti sepolti.

VIENNA, 26. — Il *Correspondenz Bureau*, ha da Belgrado:

Il ministro della guerra sottoporrà alla Scupstina un progetto di legge col quale chiede un nuovo credito per gli armamenti. Questi crediti ascenderebbero a tre milioni.

Fino dallo scorso mese di ottobre il ministro della guerra aveva chiesto alla Scupstina un credito di 33 milioni e mezzo per armamenti straordinari.

SOFIA, 26. — La Bulgaria non ha preso alcuna altra misura militare. Queste dipendono dall'attitudine che prenderà la Turchia.

Si smentiscono le voci circa i conflitti alla frontiera; parimente sono infondate le notizie relative alla formazione di una legione di studenti.

Il ministro della guerra ha ordinato di evitare alla frontiera qualunque provocazione.

VIENNA, 26. — La Commissione del bilancio della Camera dei deputati ha iniziato la discussione degli articoli del bilancio del 1909.

Il presidente del Consiglio, Bienerth, intervenuto in seno alla Commissione, ha annunziato che il Governo presenterà al più presto possibile alla Camera il progetto relativo al regolamento dell'uso delle lingue nelle pratiche colle autorità della Boemia, come pure il progetto concernente le modificazioni dell'organizzazione amministrativa.

Il ministro ha espresso la speranza che con ciò sarà additata la via per uscire dalle difficoltà politiche e parlamentari esistenti.

SOFIA, 26. — Il Governo ha inviato stasera ai rappresentanti delle grandi potenze una nota conforme alle dichiarazioni fatte ieri dal Ministro degli esteri alla Sobranje, circa le misure militari prese ed i loro motivi.

MADRID, 27. — Si conferma che il Re Edoardo e la Regina Alessandra verranno il 17 febbraio a restituire la visita che i Sovrani spagnuoli fecero loro durante lo scorso anno.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

26 gennaio 1909

Il barometro è ridotto allo zero	0°.
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	760.51.
Umidità relativa a mezzodì	89.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	nevica.
Termometro centigrado	massimo 2.3. minimo 0.2.
Pioggia in 24 ore	23.0.

26 gennaio 1909.

In Europa: pressione massima di 780 sulla Russia meridionale, minima di 760 sulla Sardegna.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario; temperatura irregolarmente variata; pioggie in Sardegna, centro, napoletano e Puglie; nevicate sulle Marche, Abruzzo, Umbria e Lazio.

Barometro: 770 in val Padana; 760 al sud-Sardegna.

Probabilità: venti moderati o forti, settentrionali al nord, deboli o moderati vari altrove; cielo vario al nord, coperto altrove con pioggie sparse; Tirreno mosso.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 26 gennaio 1909.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio	sereno	mosso	10 8	2 0
Genova	sereno	legg. mosso	5 0	0 0
Spezia	sereno	legg. mosso	8 0	— 0 1
Cuneo	sereno	—	0 4	— 6 2
Torino	1/4 coperto	—	0 6	— 5 6
Alessandria	sereno	—	3 2	— 5 9
Novara	—	—	—	—
Domodossola	sereno	—	4 2	— 9 8
Pavia	—	—	—	—
Milano	1/4 coperto	—	2 4	— 4 8
Como	—	—	—	—
Sondrio	sereno	—	1 8	— 6 8
Bergamo	3/4 coperto	—	0 2	— 4 8
Brescia	1/2 coperto	—	1 1	— 5 1
Cremona	1/4 coperto	—	1 3	— 5 5
Mantova	—	—	—	—
Verona	1/4 coperto	—	3 0	— 5 1
Belluno	3/4 coperto	—	— 1 1	— 7 4
Udine	sereno	—	2 4	— 3 1
Treviso	3/4 coperto	—	2 4	— 3 8
Venezia	1/2 coperto	mosso	1 4	— 2 6
Padova	—	—	—	—
Rovigo	—	—	—	—
Piacenza	sereno	—	— 0 4	— 8 0
Parma	—	—	—	—
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	3/4 coperto	—	0 1	— 4 6
Ferrara	—	—	—	—
Bologna	—	—	—	—
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	—	—	—	—
Pesaro	—	—	—	—
Ancona	nevoso	—	4 0	— 3 8
Urbino	—	—	—	—
Macerata	nevoso	—	0 9	— 4 6
Ascoli Piceno	nevoso	—	8 0	— 0 5
Perugia	coperto	—	1 0	— 4 0
Camerino	—	—	—	—
Lucca	sereno	—	3 3	— 4 8
Pisa	sereno	—	7 0	— 3 0
Livorno	sereno	mosso	5 0	— 3 0
Firenze	sereno	—	3 8	— 1 2
Arezzo	3/4 coperto	—	2 6	— 2 9
Siena	coperto	—	1 7	— 3 0
Grosseto	sereno	—	6 0	— 2 2
Roma	nevoso	—	6 2	0 2
Teramo	nevoso	—	3 0	— 1 0
Chieti	nevoso	—	3 0	— 2 4
Aquila	coperto	—	1 6	— 3 5
Agnone	nevoso	—	1 7	— 3 0
Foggia	coperto	—	6 3	0 0
Bari	coperto	legg. mosso	7 4	2 8
Lecce	sereno	—	10 0	4 0
Caserta	3/4 coperto	—	8 4	3 0
Napoli	3/4 coperto	legg. mosso	7 0	2 6
Benevento	coperto	—	7 7	1 6
Avellino	coperto	—	5 4	0 7
Caggiano	1/4 coperto	—	2 4	— 2 3
Potenza	1/4 coperto	—	0 5	— 4 1
Cosenza	sereno	—	7 9	0 3
Tiriolo	sereno	—	8 3	— 2 7
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	?	?	13 1	6 4
Palermo	sereno	legg. mosso	13 6	1 8
Porto Empedocle	1/2 coperto	calmo	13 1	7 4
Caltanissetta	sereno	—	9 0	2 8
Messina	—	—	—	—
Catania	—	—	—	—
Siracusa	1/2 coperto	agitato	14 1	6 8
Cagliari	piovoso	mosso	14 0	4 0
Sassari	piovoso	—	13 0	2 8

Direttore G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*